

**CASSA DEPOSITI E PRESTITI**

**RENDICONTI 1979**

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE

PER LA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA

PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Onorevole Presidente,

nel presentare, come di consueto, alla Commissione di vigilanza il rendiconto delle gestioni della Cassa depositi e prestiti per l'esercizio 1979, ho l'onore di accompagnare l'esposizione dei dati contabili con una breve relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

1. L'anno 1979 può veramente essere considerato come l'anno primo del nuovo corso dell'Istituto.

Nonostante l'ulteriore fioritura dei decreti di urgenza, che ancora hanno rinviato nel tempo l'attuazione di quella duplice riforma nel settore locale — riforma delle autonomie e nuova legge sulla finanza locale — sempre più necessaria, per quanto riguarda la Cassa si è proceduto a pieno ritmo sulla direttrice di supporto agli investimenti degli Enti locali e di sostegno all'occupazione.

Superata la fase di rodaggio, le richieste di finanziamento sono affluite con un ritmo costante e le 20.827 domande pervenute a fine 1979, per un importo di ben 4.190 miliardi, dimostrano, sia pure in prima approssimazione, che il sistema funziona; ove si tenga presente infatti il dato di raffronto del 1978 (9.600 domande per 1.360 miliardi), si è registrato un incremento del 217% nel numero delle domande e del 308% nell'importo.

2. Per il 1979 la Cassa si era assegnato l'obiettivo di riuscire a mettere a disposizione degli Enti locali almeno 2.500 miliardi per la esecuzione di opere pubbliche.

Come già fatto presente nella relazione dello scorso esercizio, si è preliminarmente operato in due direzioni: a livello interno, semplificando al massimo le procedure amministrative ed a livello esterno, con incontri e riunioni, in sede locale, tra i dirigenti della Cassa e gli amministratori locali e regionali.

Da un punto di vista finanziario, tenuta realisticamente presente la diversa velocità con la quale il complesso meccanismo si sarebbe messo in moto nelle varie zone d'Italia, e per salvaguardare le esigenze prioritarie del Mezzogiorno, era stata operata una ripartizione di massima dei 2.500 miliardi: prima fra le grandi zone geografiche: — 50% al Mezzogiorno; 20% all'Italia centrale; 30% all'Italia settentrionale — successivamente, nell'ambito di ogni zona, tra le varie regioni, in base alla popolazione residente, le singole cifre avrebbero dovuto rappresentare l'importo minimo dei mutui sui quali ogni regione poteva contare.

Così operando, si era ritenuto di evitare che richieste massicce di alcune Regioni più efficienti o di alcuni grandi Comuni si risolvessero a danno degli Enti più deboli, mettendo nello stesso tempo a disposizione delle Regioni un parametro di riferimento, per i piani regionali di sviluppo e per le leggi di incentivazione.

A consuntivo dell'esercizio, l'attività della Cassa, in questo settore, può essere sintetizzata nelle tre grandi cifre, che rappresentano l'essenza dell'operatività dell'Istituto: le domande di finanziamento pervenute; quelle che sono state poste in istruttoria ed infine, le concessioni deliberate (tra parentesi, per un raffronto, i dati del 1978):

— domande pervenute:	n. 20.827 (9.600)	per 4.190 miliardi (1.360)
— affidamenti dati:	n. 16.684 (5.412)	per 2.624 miliardi (430)
— concessioni deliberate:	n. 11.360 (5.476)	per 1.446 miliardi (358)

La prima osservazione da fare riguarda il superamento dell'obiettivo prefisso: le domande accolte hanno oltrepassato di 124 miliardi i 2.500 miliardi previsti: e questo evento, alquanto insperato, riprova la giustezza della scelta, a suo tempo fatta col primo «piano Pandolfi», di utilizzare la Cassa DD.PP., come elemento determinante di politica economica e le autonomie locali, come soggetti in grado di mettere in moto, con relativa speditezza, notevoli volumi di investimenti con altrettanto notevoli effetti indotti sull'occupazione, non solo nel settore edilizio ma nell'industria comunque interessata alla realizzazione delle opere pubbliche.

La seconda osservazione, invece, riguarda il rapporto tra domande e affidamenti e tra questi e le concessioni deliberate.

Le richieste accolte rappresentano ben l'80% di quelle pervenute, mentre le concessioni si attestano a quasi il 70% degli affidamenti dati.

Da quanto sopra possiamo trarre la conclusione che gli Enti locali hanno ormai raggiunto un notevole

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

grado di conoscenza delle condizioni necessarie per ottenere un finanziamento della Cassa, e che, nonostante tutte le semplificazioni, permane un certo lasso di tempo per il perfezionamento della documentazione istruttoria, spesso indipendente, peraltro, dalla volontà dell'Ente locale (approvazione della delibera da parte del CO.RE.CO.; emissione del provvedimento regionale concessivo di contributo sulla spesa).

L'aver fissato dei tempi ristretti per la presentazione degli atti istruttori — quattro mesi — a pena di decadenza dell'affidamento, si è pertanto rivelato un provvedimento altamente positivo.

Di segno opposto si presenta l'analisi delle cifre esposte, se queste vengono disaggregate su base regionale:

## a) domande pervenute:

Nord	n. 8.859	per 1.770 miliardi	pari al 42,3%
Centro	n. 4.859	per 1.062 miliardi	pari al 25,3%
Sud	n. 7.109	per 1.358 miliardi	pari al 32,4%

## b) affidamenti dati:

Nord	n. 7.400	per 1.130 miliardi	pari al 43,1%
Centro	n. 3.836	per 761 miliardi	pari al 29,0%
Sud	n. 5.448	per 733 miliardi	pari al 27,9%

## c) concessioni deliberate:

Nord	n. 5.487	per 653 miliardi	pari al 45,2%
Centro	n. 2.291	per 408 miliardi	pari al 28,2%
Sud	n. 3.582	per 385 miliardi	pari al 26,6%

Avuto riguardo alla ripartizione di massima proposta all'inizio dell'esercizio (30, 20 e 50%) viene chiaramente ed impietosamente in evidenza il grande divario operativo esistente tra le varie zone italiane che finisce, come sempre, per premiare le regioni che hanno già raggiunto, sotto il profilo delle infrastrutture, elevati standard, e che, nonostante ogni sforzo, non permette di ottenere risultati pienamente positivi nelle regioni meridionali.

Estremamente indicativo al riguardo è il rapporto tra mezzi messi a disposizione e mezzi effettivamente acquisiti tra i due poli regionali costituiti dall'Emilia Romagna e dalla Sicilia.

La prima ha ottenuto il 217% di quanto preventivato, la seconda il 18,1%.

Su questo punto ritengo sia assolutamente necessario un approfondimento ed una riflessione, perché tocca a tutti noi, ciascuno nel proprio campo e nella propria responsabilità, prima «capire» le ragioni di un tale aberrante fenomeno, che pone in difficoltà ogni tentativo di ridurre le differenze territoriali, poi «operare» affinché siano proposti ed adottati altri mezzi che, pur nel pieno rispetto delle autonomie, possano supplire ad eventuali carenze strutturali.

3. Anche sotto il profilo testè rilevato, ripropongo agli Onorevoli parlamentari, membri della Commissione, il problema della ristrutturazione della Cassa depositi e prestiti.

La Cassa ritengo, abbia pienamente dimostrato la capacità e, soprattutto, l'idoneità a svolgere un ruolo non secondario nell'ambito della politica economica nazionale; l'aver sancito legislativamente, nei vari decreti-legge per la finanza locale, che si sono susseguiti nel corso del 1980, l'obbligo per gli Enti locali di rivolgersi preventivamente alla Cassa depositi e prestiti per l'ottenimento del credito, conferma la scelta operata politicamente dal Parlamento; tuttavia è mio dovere far presenti le difficoltà che entro tempi brevi non mancheranno di emergere ove si continui ad operare con le strutture esistenti.

L'allungamento dei tempi istruttori e la mancata piena, rispondenza dell'Istituto ai nuovi e maggiori compiti ad esso affidati, saranno la prima, evidente conseguenza di un tale stato di cose.

Mi permetto dire come sia velleitario pretendere, per legge (art. 11 del D.L. 7/5/80, n. 153), una risposta entro trenta giorni, non operando, correlativamente, a livello strutturale e del personale, ove si tenga conto che, nei primi cinque mesi di quest'anno, sono pervenute alla Cassa tante lettere quante in tutto il 1979!

Come spesso accade, soltanto il sacrificio personale della grande maggioranza dei dipendenti della Cassa, siano essi amministrativi, della Ragioneria o dell'ufficio di controllo della Corte dei Conti, ha finora tamponato le falle e permesso il raggiungimento dei risultati che ho avuto l'orgoglio di esporre: a tutti costoro tengo ad esprimere in questa sede il mio sincero ringraziamento ed elogio.

4. Per quanto riguarda le ulteriori cifre più significative dell'esercizio 1979, desidero porre in evidenza i capitali affluiti alla Cassa, che hanno raggiunto i 4.756,3 miliardi, con un aumento di 699 miliardi rispetto all'esercizio precedente; il risparmio postale, che rappresenta nel 1979 il 90% dei suddetti capitali, ha fornito un gettito di 4.327 miliardi contro i 3.762 dell'anno precedente (2.596 miliardi contro i 2.094 miliardi di denaro fresco).

In forza di tali afflussi, i capitali amministrati dalla Cassa hanno raggiunto i 34.600 miliardi; se ad essi si aggiungono quelli relativi alle Sezioni autonome per il credito comunale e provinciale e per l'edilizia residenziale (cartelle in circolazione 7.871 miliardi; fondi per l'edilizia 1.660 miliardi) e quelli relativi al fondo del Tesoro per acquisto titoli (387 miliardi), si arriva ad un totale di ben 44.518 miliardi, che pongono la Cassa al primo posto tra gli Istituti di credito italiani.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le concessioni di nuovi mutui sono state nel complesso di 2.162 miliardi, che portano la consistenza dei mutui in essere a 19.681 miliardi.

Il raffronto con i dati 1978 (concessioni per 6.058 miliardi e consistenza di 19.657 miliardi), impone alcune precisazioni.

L'eccezionale livello delle concessioni 1978 è stato da ascrivere esclusivamente ai mutui ad integrazione dei disavanzi economici dei bilanci 1977, a chiusura dell'operazione di risanamento della finanza locale con lo «Stammati I»; infatti dei 6.058 miliardi di concessioni, ben 5.572 si riferivano a questa categoria, con un'incidenza del 92%.

Nel 1979 i mutui ad integrazione bilancio sono stati pari a 716 miliardi, con un'incidenza del 33%.

Per le opere, come già esposto, si è passati dai 358 miliardi del '78 ai 1.446 miliardi del '79.

Per quanto concerne la consistenza dei prestiti, come verrà più ampiamente esposto in seguito, l'incremento di 24 miliardi deriva dalla differenza tra l'aumento di 2.162 miliardi di concessioni e la diminuzione di 2.138 miliardi rappresentata dai rimborsi di capitale (228 miliardi) e dal residuo capitale dei mutui trasferiti alla Sezione autonoma per l'edilizia residenziale ai sensi della legge 457/1978 (1.910 miliardi).

Detti prestiti, infatti, non concorrono più a formare nel 1979 la consistenza in essere della gestione principale di 19.681 miliardi citata, figurando gli stessi nello stato patrimoniale della Sezione.

I due dati, conseguentemente, non sono comparabili in assoluto.

5. La Sezione autonoma di credito comunale e provinciale ha operato ulteriori consolidamenti, ai sensi della legge 843/1978, nei confronti di Enti che assumevano la figura di unico azionista o azionista di maggioranza in Aziende di trasporto, costituite sotto forma di Società per azioni.

Le cartelle emesse nel corso dell'anno sono pari a circa 167 miliardi di capitale nominale; l'ammontare delle cartelle di credito comunale e provinciale in circolazione ha raggiunto, come detto, i 7.871 miliardi, mentre l'ammontare dei prestiti in essere al 31 dicembre 1979, si è ridotto a 9.651 miliardi.

6. La Sezione autonoma per l'edilizia residenziale viene rendicontata per la prima volta nell'interezza dei mezzi ad essa attribuiti dalla legge 457/1978; infatti, col 1° gennaio 1979, la Sezione ha assunto la gestione di tutte le operazioni relative all'edilizia popolare già affidate alla Cassa depositi e prestiti e quelle di propria pertinenza.

L'attivo della Sezione è costituito prevalentemente dall'ammontare del saldo dei vari conti correnti, corrispondenti ai flussi finanziari previsti nelle varie leggi sull'edilizia residenziale pubblica (1.660 miliardi) e del residuo capitale dei prestiti concessi agli Istituti Autonomi Case Popolari (2.020 miliardi).

Rinvio comunque all'apposito capitolo della relazione, che pone in particolare evidenza tutta la meccanica dei trasferimenti e dell'impianto delle nuove scritture.

Rimane ferma la necessità di una diversa struttura, ove si desideri che questa Sezione divenga il centro finanziario dell'edilizia residenziale pubblica.

7. Di particolare importanza, per le sue implicazioni, si presenta l'analisi del risultato economico conseguito nelle varie gestioni, che è stato il seguente:

— Cassa DD.PP.: 308,6 miliardi di utile contro i 321,9 miliardi del 1978, con un decremento di 13,3 miliardi;

— Risparmio postale: 614 miliardi di perdita contro i 545,7 miliardi del 1978, con un peggioramento di 68,3 miliardi rispetto all'esercizio precedente;

— Sezione autonoma di credito comunale e provinciale: utile 2,9 miliardi, in rapporto alla perdita di 14,8 miliardi registrata nel 1978;

— Sezione autonoma per l'edilizia residenziale: 39,4 miliardi di utile.

Per il meccanismo previsto dall'art. 9 octies della legge n. 62/1977, di conversione del D.L. n. 2, il peggioro del bilancio viene assicurato ponendo a carico dello Stato la perdita netta d'esercizio di 305,4 miliardi, derivante dalla somma algebrica della perdita di gestione del risparmio postale (614 miliardi) e dell'utile della gestione principale (308,6 miliardi).

Gli utili delle altre Sezioni autonome sono attribuiti ai fondi di riserva di rispettiva pertinenza.

Si è già avuto modo di esporre nei passati rendiconti le cause dello squilibrio delle due principali gestioni della Cassa DD.PP. che, rappresentando le due componenti di essa — provvista ed impiego — non possono che essere considerate unitariamente.

È opportuno ricordare che, mentre sull'intera massa del risparmio postale vengono automaticamente liquidati gli interessi nella misura vigente al 31 dicembre, il saggio di interesse sui prestiti concessi continua ad essere quello originario: così si ha un costo medio della raccolta postale superiore al 9,10%, contro un saggio medio di investimento del 6,27%.

Ragioni di politica economica, connesse al sistema dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a quello degli Enti locali, previsto dai vari decreti di urgenza sulla finanza locale e relative leggi di conversione, hanno consigliato di non procedere a ritocchi dei saggi attivi della Cassa, avuto anche riguardo al sistema compensativo che pone comunque a carico dello Stato la perdita di gestione della Cassa.

Tuttavia, poiché la situazione è destinata ad aggravarsi in futuro, per effetto del primo scatto di interesse (dal 9 al 10%) che, per trascorso quinquennio, si verificherà nel 1981 per i più fedeli risparmiatori in buoni postali fruttiferi, tale orientamento potrebbe anche trovare qualche correttivo al fine di rendere più aderente la gestione della Cassa depositi e prestiti alla realtà economica del Paese.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella visione generale del fabbisogno del «settore pubblico allargato» la manovra è peraltro neutrale, poiché ad un minor esborso del bilancio statale, per la copertura della perdita netta d'esercizio della Cassa, si contrapporrebbe un analogo aumento dei trasferimenti agli Enti locali per i maggiori oneri di ammortamento.

Saranno, di conseguenza, ancora ragioni di politica generale e settoriale a condizionare i risultati economici della gestione della Cassa per i prossimi esercizi.

8. Per quanto riguarda il personale è continuato l'assottigliamento dei dipendenti; nonostante il notevolissimo aumento del lavoro, compreso quello della Ragioneria, esso è passato dalle 548 unità del 1978 alle 523 di fine 1979, con un decremento di ben 25 unità.

Le necessità maggiori si registrano soprattutto nel personale tecnico ed in quello d'ordine.

Alla carenza di personale si è potuto supplire spingendo al massimo l'automazione del servizio prestiti.

Nel 1979 si è realizzata anche un'altra importante tappa in questo settore: tutta l'istruttoria dei mutui, dalla fase di domanda a quella di erogazione, viene effettuata in «tele-processing», mediante terminali installati in ogni stanza delle divisioni competenti.

Le transazioni vengono effettuate in tempo reale senza alcuna necessità di supporti e modelli cartacei e si ha continuamente il controllo visivo dei dati immessi e delle operazioni effettuate.

La stampa diretta da parte del Centro Elaborazione Dati dei relativi documenti, conseguenti alle elaborazioni del calcolatore, ha poi quasi completamente eliminato i grossi problemi di copia, tallone di Achille per l'efficienza di molte Amministrazioni, ed ha ridotto in misura notevole i tempi di istruttoria.

Entro l'80 è previsto il completamento della procedura prestiti, mentre nel 1981 dovrebbe avere inizio l'ultima fase dell'automazione dei servizi, relativa alla contabilità generale ed alla gestione di bilancio.

Le procedure ed i sistemi T.P. in atto alla Cassa, sono tra i più avanzati non soltanto d'Italia ma d'Europa, come si è potuto constatare in un recente convegno tenutosi in Olanda, tra varie istituzioni creditizie operanti nel settore.

Ed a questo proposito non credo sia da sottacere che la Cassa ha sempre utilizzato proprie risorse umane, che, ormai da tempo, costituiscono un patrimonio di capacità tecniche di prim'ordine.

Senza alcuna falsa modestia, l'esperienza della Cassa nel difficile cammino dell'automazione ed alla luce dei risultati conseguiti, potrebbe tornare utile per la definizione del problema dei tecnici dell'informatica, nella Pubblica Amministrazione.

Ormai non può essere più concepibile un progresso delle strutture e dei servizi avulso dall'automazione; sempre più, quindi, saranno necessari analisti, programmatori ed operatori e questi, per i mille problemi insiti alla realtà amministrativa dello Stato, non si possono formare in poco tempo.

Continuare ad ignorare la realtà e procrastinare delle scelte, anche coraggiose sotto il profilo economico ed amministrativo, potrebbe condizionare notevolmente il prossimo avvenire.

Come ha spesso ammonito il Ministro Pandolfi, non può esservi una seria programmazione ed una incisiva politica economica se non si abbia una Amministrazione pubblica efficiente.

Onorevole Presidente,

nelle successive tre parti della relazione sono analiticamente esposte le varie voci della situazione patrimoniale e del risultato economico, sia della gestione principale che delle gestioni annesse, cui seguono — per la prima volta — la Relazione e la Decisione della Corte dei Conti sulle gestioni stesse. In appendice vengono poi fornite varie elaborazioni statistiche che permettono una compiuta e completa valutazione della multiforme attività della Cassa depositi e prestiti, ormai giunta al 117° esercizio.

Confido nell'approvazione dei rendiconti, dopo la parifica degli stessi da parte della Corte dei Conti, e soprattutto nella piena valutazione, da parte della Commissione, dello sforzo compiuto, della produttività e del senso del dovere ancora una volta dimostrato da tutto il personale e delle sue legittime aspettative di riconoscimento della propria qualificazione professionale.



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE PRIMA

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'attività della Cassa nel 1979 ha interessato prevalentemente la gestione principale, la gestione del risparmio postale e quella della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale.

Rinviamo alla successiva Parte terza la trattazione particolareggiata di quest'ultima gestione, appare utile fin d'ora evidenziare che la situazione patrimoniale della Cassa, costituita dalle poste attive e passive della gestione Principale e della gestione delle Casse di risparmio postali, include, per l'esercizio in esame, le perdite delle gestioni annesse che, in applicazione del 1° comma dell'art. 9 octies della legge 17 marzo 1977, n. 62, devono essere assorbite dai profitti netti annuali della gestione Principale.

Al 31 dicembre 1979 tale situazione era la seguente:

	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	DIFFERENZA
		<i>(In miliardi di lire)</i>	
Gestione principale . . . . .	37.402,1	37.464,4	- 62,3
Casse di risparmio postali . . . . .	24.826,7	24.826,1	+ 0,6
	62.228,8	62.290,5	- 61,7
Conto corrente tra le due gestioni . . . . .	24.360,5	24.360,5	—
TOTALI . . . . .	37.868,3	37.930,0	- 61,7

Il saldo negativo di miliardi 61,7 è venuto a crearsi principalmente per effetto della differenza tra i tassi passivi del risparmio postale rispetto a quelli di rendimento sui capitali investiti dalla Cassa che restano mediamente inferiori ai primi.

Tale risultato negativo viene così a determinarsi:

— Utili della gestione principale . . . . .	miliardi	308,6
— Fondi di riserva . . . . .	»	243,7
Totale . . . . .	»	552,3
— Perdita della gestione del risparmio postale anno 1979 . . . . .	»	- 614,0
DIFFERENZA NEGATIVA	miliardi	<u>- 61,7</u>

Le attività patrimoniali considerano investimenti per miliardi 35.292,7 e crediti per miliardi 9.575,6, mentre costituiscono le passività i capitali amministrati per miliardi 34.608,5, i mutui da somministrare per miliardi 2.242,1, e i debiti per miliardi 1.079,4.

## Afflusso di capitali

La composizione dell'ammontare di miliardi 34.608,5 dei capitali amministrati al 31 dicembre 1979 emerge, in comparazione con gli anni precedenti, dal prospetto N. 1 che segue.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CAPITALI AMMINISTRATI NEGLI ANNI 1975-1979

PROSPETTO N. 1

	1975*	1976	1977	1978	1979
	(in miliardi di lire)				
Risparmio postale . . . . .	11.850,7	14.080,7	16.524,3	20.286,3	24.613,0
Buoni fruttiferi annuali . . . . .	175,0	175,0	175,0	175,0	—
Depositi in numerario . . . . .	163,0	173,6	188,6	197,2	210,7
Conti correnti con Enti vari . . . . .	689,0	713,7	568,6	570,1	866,3
Conti correnti con le gestioni aventi rendiconto proprio . . . . .	67,1	0,2	0,1	1,1	16,7
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>12.944,8</b>	<b>15.143,2</b>	<b>17.456,6</b>	<b>21.229,7</b>	<b>25.706,7</b>
Conti correnti con i fondi di cui alle leggi:					
— 5/8/1978 n. 457 (*) . . . . .	—	—	—	1.074,8	—
— art. 45 L. 22/10/1971 n. 865 (*) . . . . .	291,5	268,4	301,4	270,0	—
— 14/8/1974 n. 346 . . . . .	11,9	34,0	56,0	78,0	60,7
Conto corrente con il Ministero delle poste e telecomunicazioni per i capitali provenienti dai conti correnti postali . . . . .	2.516,6	3.293,7	3.809,1	5.612,4	8.841,1
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>2.820,0</b>	<b>3.596,1</b>	<b>4.166,5</b>	<b>7.035,2</b>	<b>8.901,8</b>
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>15.764,8</b>	<b>18.739,3</b>	<b>21.623,1</b>	<b>28.264,9</b>	<b>34.608,5</b>

(\*) Nel 1979 le relative disponibilità trovano compensazione nel credito della Gestione principale per le operazioni di finanziamento trasferite all'edilizia residenziale.

Le disponibilità del conto corrente col Ministero delle poste e telecomunicazioni, derivanti dal servizio dei conti correnti postali, nel prospetto che precede, sono tenute distinte in quanto, di norma, esse debbono restare depositate in un apposito conto corrente col Tesoro. Un diverso loro impiego è stato autorizzato da speciali disposizioni legislative che ne hanno consentita l'utilizzazione per concessioni di prestiti ad alcune Aziende statali, per particolari finalità.

Di detti fondi, la Cassa, ai sensi della legge 15 aprile 1965, n. 344, ha finora utilizzato per i propri investimenti 446,5 miliardi di lire, che aggiunti a miliardi 25.706,7 fanno ascendere la disponibilità globale della Cassa a miliardi 26.153,2 con un incremento rispetto all'anno precedente di miliardi 4.477,0.

L'andamento degli afflussi nel periodo 1975-1979 è indicato nel seguente prospetto N. 2:

PROSPETTO N. 2

	1975	1976	1977	1978	1979
	(in miliardi di lire)				
<b>Afflussi nuovi capitali:</b>					
Risparmio postale . . . . .	2.058,7	2.230,0	2.443,6	3.762,0	4.326,7
Depositi in numerario . . . . .	6,6	10,6	15,0	8,6	13,5
Conti correnti con Enti vari . . . . .	— 69,0	24,7	— 145,0	1,5	296,2
Conti correnti con gestioni aventi rendiconto proprio . . . . .	67,1	— 66,9	— 0,1	1,0	15,6
Buoni fruttiferi annuali . . . . .	—	—	—	—	— 175,0
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>2.063,4</b>	<b>2.198,4</b>	<b>2.313,5</b>	<b>3.773,1</b>	<b>4.477,0</b>
<b>Rientri:</b>					
Quote ammortamento . . . . .	170,3	191,4	212,8	227,2	224,5
Titoli . . . . .	45,8	42,0	50,1	57,4	54,8
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>216,1</b>	<b>233,4</b>	<b>262,9</b>	<b>284,6</b>	<b>279,3</b>
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>2.279,5</b>	<b>2.431,8</b>	<b>2.576,4</b>	<b>4.057,7</b>	<b>4.756,3</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**RISPARMIO POSTALE** — La fonte principale dei capitali di cui si avvale la Cassa è costituita, come noto, dal risparmio postale che viene raccolto tramite la capillare organizzazione degli oltre 14.000 uffici postali, disseminati sin nei più remoti angoli del territorio nazionale.

L'incremento dell'esercizio di miliardi 4.326,7 è stato superiore a quello del 1978 che fu di miliardi 3.762,0.

È da rilevare in proposito che, escludendo dal predetto importo di miliardi 4.326,7 le somme relative a interessi capitalizzati, al netto delle imposte, l'effettivo flusso di denaro fresco alla Cassa per il 1979 si commisura a miliardi 2.595,9.

Tale flusso nel quinquennio 1975/1979 ha avuto l'andamento indicato nel seguente prospetto:

	<i>(in miliardi di lire)</i>				
	1975	1976	1977	1978	1979
Depositi a libretto . . . . .	423,8	356,6	243,4	373,8	592,0
Buoni postali . . . . .	758,0	1.224,6	809,6	1.720,0	2.003,9
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>1.181,8</b>	<b>1.581,2</b>	<b>1.053,0</b>	<b>2.093,8</b>	<b>2.595,9</b>

Rapportato al capitale vigente in principio d'anno, l'incremento del 1979, pari al 21,3%, è inferiore a quello del 1978 che fu del 22,8%. I corrispondenti indici per le Aziende di credito nel settore dei depositi a risparmio segnano un incremento del 15,8% per il 1979 contro quello del 20,0% per il 1978.

Si espongono, in valore assoluto e percentuale, gli incrementi annui del risparmio postale verificatisi nell'ultimo quinquennio nelle due categorie in cui esso è ripartito:

**INCREMENTO ANNUO**  
*(in miliardi di lire)*

	1975	1976	1977	1978	1979
Depositi a libretto . . . . .	538,7	522,4	505,0	700,0	877,2
Buoni postali . . . . .	1.520,0	1.707,6	1.938,6	3.062,0	3.449,5
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>2.058,7</b>	<b>2.230,0</b>	<b>2.443,6</b>	<b>3.762,0</b>	<b>4.326,7</b>
<b>INCREMENTO PERCENTUALE ANNUO RISPETTO AL CAPITALE VIGENTE</b>					
	1975	1976	1977	1978	1979
Depositi a libretto . . . . .	25,9	18,3	15,0	18,1	19,2
Buoni postali . . . . .	20,2	19,0	18,0	24,2	21,9
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>21,0</b>	<b>18,8</b>	<b>17,3</b>	<b>22,8</b>	<b>21,3</b>

Avuto riguardo alla ripartizione geografica, l'incremento del risparmio postale nell'ultimo quinquennio può rilevarsi dal seguente prospetto N. 3.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INCREMENTO RISPARMIO POSTALE  
(in miliardi di lire)

PROSPETTO N. 3

	1975		1976		1977		1978		1979	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Italia settentrionale . . . . .	910,6	44,2	997,0	44,7	1 113,6	45,6	1.566,4	41,6	1.692,1	39,1
Italia centrale . . . . .	329,6	16,0	335,0	15,0	389,4	15,9	576,8	15,3	684,4	15,8
Italia merid. e insulare . . . . .	818,5	39,8	898,0	40,3	940,5	38,5	1.618,9	43,1	1.950,0	45,1
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>2.058,7</b>	<b>100,0</b>	<b>2.230,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2.443,5</b>	<b>100,0</b>	<b>3.762,1</b>	<b>100,0</b>	<b>4.326,5</b>	<b>100,0</b>
Italiani all'estero . . . . .	—	—	—	—	0,1	0,0	— 0,1	0,0	0,2	0,0
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>2.058,7</b>	<b>100,0</b>	<b>2.230,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2.443,6</b>	<b>100,0</b>	<b>3.762,0</b>	<b>100,0</b>	<b>4.326,7</b>	<b>100,0</b>

La consistenza del risparmio postale al 31 dicembre 1979 ammontava a L. 24.612.974.207.664 così suddivisa tra le varie categorie:

Depositi ordinari . . . . .	L. 5.302.172.605.057
Depositi giudiziari . . . . .	» 133.122.622.482
<b>TOTALE depositi a libretto . . . . .</b>	<b>L. 5.445.295.227.539</b>
Buoni postali fruttiferi . . . . .	» 19.167.678.980.125
<b>TOTALE risparmio postale . . . . .</b>	<b>L. 24.612.974.207.664</b>

Il movimento verificatosi nell'esercizio è stato il seguente:

	DEPOSITI ORDINARI	DEPOSITI GIUDIZIARI	BUONI POSTALI	TOTALE
(in miliardi di lire)				
Consistenza in principio d'anno . . . . .	4.458,9	109,2	15.718,2	20.286,3
Depositi effettuati nell'esercizio . . . . .	2.662,5	149,4	4.201,4	7.013,3
Rimborsi . . . . .	7.121,4	258,6	19.919,6	27.299,6
Interessi capitalizzati al netto dell'imposta . . . . .	2.107,7	125,5	2.213,7	4.446,9
	5.013,7	133,1	17.705,9	22.852,7
	298,5	—	1.461,8	1.760,3
Consistenza al 31 dicembre 1979 . . . . .	5.312,2	133,1	19.167,7	24.613,0

Il raffronto con il movimento degli anni precedenti, è dato dal seguente prospetto N. 4.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 4

	1975	1976	1977	1978	1979
	<i>(in miliardi di lire)</i>				
<b>Movimento Risparmio Postale:</b>					
Consistenza all'inizio dell'anno . . . . .	9.792,0	11.850,7	14.080,7	16.524,3	20.286,3
Depositi nell'esercizio . . . . .	3.825,5	4.426,8	4.732,4	5.964,5	7.013,3
	13.617,5	16.277,5	18.813,1	22.488,8	27.299,6
Rimborsi . . . . .	2.428,0	2.900,6	3.543,6	3.699,6	4.446,9
	11.189,5	13.376,9	15.269,5	18.789,2	22.852,7
Interessi . . . . .	661,2	703,8	1.254,8	1.497,1	1.760,3
	11.850,7	14.080,7	16.524,3	20.286,3	24.613,0
Consistenza a fine anno . . . . .					

Appare utile al riguardo dare un quadro d'insieme dei depositi a risparmio raccolti dalle Aziende di credito e dalla Amministrazione postale nell'ultimo quinquennio: il prospetto n. 5 indica che il risparmio postale ha subito un incremento costante, passando da miliardi 11.850,7 di depositi nel 1975, a miliardi 24.613,0 nel 1979. Nei confronti della massa dei depositi a risparmio giacenti presso le Aziende di credito e presso l'Amministrazione delle poste, la misura percentuale del risparmio postale è passata, nello stesso periodo, dal 19,4% al 19,3% del totale nazionale.

Il dato peraltro risulta da tempo alterato dalla tendenza dei risparmiatori a tenere notevoli quantità liquide in conto corrente, il cui ammontare non viene considerato nel prospetto per la difficoltà di poter discriminare la componente "risparmio" degli stessi.

Il rapporto percentuale è quindi, in realtà, molto più sfavorevole nei riguardi del risparmio postale.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 5

DEPOSITI A RISPARMIO PRESSO LE AZIENDE DI CREDITO E L'AMMINISTRAZIONE POSTALE

(in miliardi di lire)

ANNI	AZIENDE DI CREDITO						AMMINISTRAZIONE POSTALE				TOTALE GENERALE									
	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Banche di credito ordinario		Banche popolari cooperative		Casse Risparmio e Monti di pegno di 1° categoria		TOTALE		LIBRETTI		BUONI POSTALI		TOTALE			
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
1975 . . . . .	8.539,2	14,0	5.398,7	8,9	11.927,7	16,6	7.368,6	12,1	15.845,5	26,0	49.079,7	80,6	2.840,6	4,6	9.010,1	14,8	11.850,7	19,4	60.930,4	100
1976 . . . . .	10.289,6	13,7	6.415,9	8,6	15.503,2	20,7	9.738,4	13,0	18.956,5	25,2	60.903,6	81,2	3.363,0	4,5	10.717,7	14,3	14.080,7	18,8	74.983,3	100
1977 . . . . .	12.363,9	13,6	7.149,4	7,9	19.158,7	21,1	12.366,8	13,6	23.062,5	25,5	74.101,3	81,7	3.868,1	4,3	12.656,2	14,0	16.524,3	18,3	90.625,6	100
1978 . . . . .	13.969,5	12,8	7.962,7	7,3	23.521,2	21,5	16.005,8	14,7	27.440,8	25,1	88.900,0	81,4	4.568,1	4,2	15.718,2	14,4	20.286,3	18,6	109.186,3	100
1979 . . . . .	15.826,3	12,4	8.501,1	6,7	27.148,6	21,3	19.518,0	15,3	31.983,1	25,0	102.977,1	80,7	5.445,3	4,3	19.167,7	15,0	24.613,0	19,3	127.590,1	100

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**BUONI FRUTTIFERI ANNUALI** — Nel 1979 la Cassa, avendo estinto il debito verso la Banca d'Italia per complessivi 175 miliardi, non ha rinnovato l'emissione di Buoni fruttiferi annuali.

**DEPOSITI IN NUMERARIO** — La Cassa svolge, con il servizio dei depositi, un compito istituzionale di notevole importanza amministrativa e giuridica.

Peraltro, mentre nei primi anni della sua istituzione, i depositi costituivano la principale fonte di provvista, attualmente essi rappresentano una minima quota degli afflussi, anche perché la maggior parte di essi sono costituiti in titoli (al 31 dicembre 1979, miliardi 468,4); utilizzabili per impieghi restano solo i depositi in numerario che alla stessa data ammontavano a miliardi 210,7 con un aumento di miliardi 13,5 rispetto al 1978.

**CONTO CORRENTE CON IL MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI PER IL SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI** — L'Amministrazione postale, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, è tenuta a versare in conto corrente presso la Cassa i fondi provenienti dal servizio dei conti correnti postali eccedenti le normali esigenze del servizio stesso. La consistenza del conto, al 31 dicembre 1979, risultava di L. 8.841,1 miliardi, con un aumento di L. 3.228,7 miliardi, rispetto all'anno precedente.

Come già precisato, questi fondi non rientrano nella libera disponibilità della Cassa, avendo questa l'obbligo di versarli integralmente in apposito conto corrente col Tesoro. Specifiche disposizioni legislative autorizzano la Cassa a concedere, a valere su detti fondi, mutui all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed all'Azienda monopoli di Stato.

**CONTI CORRENTI CON ENTI VARI** — In applicazione di appositi provvedimenti legislativi, la Cassa svolge il servizio di cassa e la gestione dei titoli, per conto di numerosi Enti pubblici.

Il capitale vigente sui conti correnti in essere al 31 dicembre 1979 era di miliardi 635,4, registrando un incremento, rispetto al 1978, di miliardi 276,8. I titoli di proprietà degli enti ammontavano a miliardi 32,4.

Fra le gestioni di conto corrente è da menzionare quella aperta all'INADEL per l'assistenza, che al 31 dicembre 1979, evidenziava uno scoperto di 230,9 miliardi (1).

È da rilevare altresì che a decorrere dall'esercizio 1976 vengono considerati fra le risultanze in esame i saldi dei conti correnti intrattenuti con gli istituti ferroviari (fondo pensioni e sussidi e fondi speciali), pari a 398,8 miliardi.

**CONTI CORRENTI CON LE GESTIONI AVENTI RENDICONTO PROPRIO** — Trattasi di conti correnti aperti a gestione annesse alla Cassa, per le quali vengono presentati separati rendiconti. Esse sono: la Sezione autonoma di credito comunale e provinciale, la Sezione autonoma per l'edilizia residenziale istituita con la legge 5/8/1978, n. 457, la Sezione autonoma di credito a breve termine, il Fondo speciale art. 6 legge 346/1974, il Servizio affrancazioni, la gestione valori dell'I.N.P.S.

La consistenza di questi conti presenta a fine esercizio nei riguardi della gestione principale uno scoperto di 451,2 miliardi.

## Investimenti

Gli investimenti della Cassa ammontavano, al 31 dicembre 1979, a miliardi 35,292,7 costituiti da:

a) investimenti propri d'istituto . . . . .	miliardi	24.723,2
b) investimenti obbligatori (conti correnti postali, ecc.) . . . . .	»	10.251,8
c) investimenti dei fondi di riserva . . . . .	»	86,8
d) scoperto del c/c con l'INADEL (1) . . . . .	»	230,9
	<b>TOTALE</b>	<b>35.292,7</b>

(1) L'importo di 230,9 miliardi si riferisce allo scoperto dell'INADEL, gestione assistenza, congelato al 30 giugno 1977, maggiorato degli interessi al saggio del 9% calcolati al 31/12/1979.

Nei confronti dell'INADEL sono da considerare altresì i normali rapporti di conto corrente che, sempre al 31/12/1979, presentano un saldo attivo di L. 151.471.109.735 per la gestione assistenza, di L. 213.953.828.343 per la gestione previdenza e di L. 2.715.934.990 per la gestione assistenza di cui all'art. 52 della legge 23/12/1978, n. 833 (finanziamenti dello Stato).

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INVESTIMENTI PROPRI D'ISTITUTO — Gli investimenti propri d'istituto nel quinquennio 1975/1979 sono posti in evidenza nel seguente prospetto N. 6.

## INVESTIMENTI PROPRI D'ISTITUTO

(in miliardi di lire)

PROSPETTO N. 6

	1975		1976		1977		1978		1979	
	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza
Prestiti . . . . .	1.761,3	11.750,1	2.026,1	13.776,2	77,8	13.854,0	5.802,7	19.656,7	24,0	19.680,7
Titoli . . . . .	325,7	814,9	94,4	909,3	9,7	919,0	— 57,4	861,6	176,9	1.038,5
Partecipazioni . . . . .	—	34,0	—	34,0	1,0	35,0	34,9	69,9	60,0	129,9
Annualità scontate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C/correnti col Tesoro (1)	294,8	2.240,7	128,0	2.368,7	— 632,2	1.736,5	519,8	2.256,3	1.617,8	3.874,1
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>2.381,8</b>	<b>14.839,7</b>	<b>2.248,5</b>	<b>17.088,2</b>	<b>— 543,7</b>	<b>16.544,5</b>	<b>6.300,0</b>	<b>22.844,5</b>	<b>1.878,7</b>	<b>24.723,2</b>

(1) Esclusi i fondi ex Gescal.

L'aumento di miliardi 1.878,7 verificatosi nell'esercizio decorso risulta da:

Prestiti concessi e interessi capitalizzati . . . . .	miliardi	2.161,8	
Nuove partecipazioni . . . . .	»	60,0	
Incremento sui conti correnti col Tesoro . . . . .	»	1.617,8	
Acquisto nuovi titoli . . . . .	»	231,7	
<b>TOTALE nuovi investimenti . . . . .</b>	<b>»</b>		<b>4.071,3</b>
Rientri di capitali . . . . .	»	279,3	
Riduzioni e novazioni di mutui . . . . .	»	3,1	
Trasferimento alla Sezione autonoma per l'edilizia residenziale	»	1.910,2	
<b>TOTALE diminuzioni investimenti . . . . .</b>	<b>»</b>		<b>2.192,6</b>
<b>Incremento netto . . . . .</b>	<b>»</b>		<b>1.878,7</b>

PRESTITI — I prestiti, che costituiscono il principale investimento, con ammortamento di norma in 35 anni, sono stati concessi, anche nell'anno 1979, al saggio del 9%, come stabilito dal decreto ministeriale 18 ottobre 1974, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre 1974.

La Cassa concede prestiti utilizzando fondi propri ed, eccezionalmente, come cennato, i fondi provenienti dai conti correnti postali.

## a) Prestiti con fondi propri:

I prestiti vigenti al 31 dicembre 1979 ammontano a miliardi 19.680,7; rispetto all'anno precedente, presentano un aumento di miliardi 24,0 determinato dal seguente movimento:

Prestiti vigenti al 31 dicembre 1978 . . . . . L. 19.656.746.377.683

**Aumenti:**

Prestiti concessi nell'anno . . . . .	L.	2.161.793.907.860	
Interessi capitalizzati . . . . .	L.	—	
			<u>2.161.793.907.860</u>
			21.818.540.285.543

**Diminuzioni:**

Rimborsi di capitali . . . . .	L.	224.544.028.439	
Riduzioni e novazioni di mutui . . . . .	L.	3.093.954.570	
Trasferimento alla Sezione autonoma per l'edilizia residenziale (art. 10 legge 457/1978) . . . . .	L.	1.910.202.652.610	
			<u>2.137.840.635.619</u>
Prestiti vigenti al 31 dicembre 1979 . . . . .	L.		<u>19.680.699.649.924</u>



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito alle predette risultanze, che evidenziano, nel confronto con il precedente esercizio, un incremento dei prestiti di soli 24,0 miliardi, si rende opportuno precisare che tale confronto risulta valido se suffragato da due ordini di considerazioni.

La prima è che, mentre nel 1978 le concessioni hanno riguardato quasi totalmente (miliardi 5.571,9, pari al 92,3%) mutui per ripianamento deficit di bilancio degli enti locali e solo una parte esigua (miliardi 465,0 pari al 7,7%) per opere pubbliche, nel 1979, invece, queste ultime sono passate da miliardi 465,0 a miliardi 1.446,1, mentre quelle relative ai bilanci si sono notevolmente ridotte, passando da miliardi 5.571,9 a miliardi 715,7.

La seconda è che con il 1° gennaio 1979, in applicazione della legge 5 agosto 1978, n. 457, tutti i mutui in essere riguardanti l'edilizia residenziale per l'importo di miliardi 1.910,2 sono stati trasferiti dalla gestione della Cassa alla Sezione autonoma per l'edilizia residenziale prevista dalla legge stessa.

Consegue che, ove si consideri il complesso delle concessioni di mutui per opere pubbliche, il raffronto con il 1978 evidenzia un incremento da miliardi 465,0 a miliardi 1.587,3 dei quali miliardi 1.446,1 concessi dalla Cassa e miliardi 141,2 dalla Sezione autonoma per l'edilizia residenziale.

Per quanto concerne l'analisi dei mutui trasferiti alla predetta Sezione autonoma, si fa rinvio alla parte di questa relazione che tratta specificatamente della gestione della Sezione stessa.

Sull'importo di miliardi 19.680,7 dei prestiti vigenti al 31 dicembre 1979 restavano da somministrare, alla stessa data, miliardi 2.147,3, come indicato alla voce 1) del passivo dello stato patrimoniale.

Le concessioni dell'anno, ripartite tra i vari settori d'intervento sono riportate nel seguente prospetto N. 7:

CONCESSIONI NEGLI ANNI DAL 1975 AL 1979

PROSPETTO N. 7

	1975	1976	1977	1978	1979
	(in miliardi di lire)				
Edilizia scolastica . . . . .	14,3	43,7	16,9	21,5	217,4
Opere igieniche . . . . .	144,6	398,1	93,0	204,4	586,9
Opere diverse . . . . .	98,5	342,0	97,3	131,8	641,8
Edilizia popolare . . . . .	299,5	331,9	134,8	128,6	—
Bilanci . . . . .	1.414,4	1.271,1	0,7	5.571,9	715,7
Leggi speciali . . . . .	0,1	6,5	3,0	—	—
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>1.971,4</b>	<b>2.393,3</b>	<b>345,7</b>	<b>6.058,2</b>	<b>2.161,8</b>

b) *Prestiti con fondi dei conti correnti postali:*

Come già accennato, la Cassa è autorizzata per legge a concedere prestiti all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, all'Amministrazione delle poste e telegrafi, all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed all'Azienda monopoli di Stato, avvalendosi dei fondi dei conti correnti postali.

Al 31 dicembre 1979 tali prestiti ammontavano a miliardi 1.136,1 di cui 94,8 da somministrare.

**Impiego della liquidità**

L'impiego delle disponibilità finanziarie liquide della Cassa viene realizzato mediante deposito nei conti correnti fruttiferi aperti con il Tesoro ovvero mediante l'acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, che forniscono la massima garanzia di realizzabilità.

**CONTI CORRENTI FRUTTIFERI COL TESORO** — L'ammontare complessivo delle disponibilità di conto corrente con il Tesoro al 31 dicembre 1979 era di miliardi 12.011,1 quali risultano dalla sommatoria dei saldi dei seguenti conti correnti:

a) c/c 9%, al quale affluiscono i fondi provenienti dal risparmio postale. Il tasso di questo conto corrente che fino all'11 novembre 1979 era del 4,65%, è stato elevato al 9% in applicazione del D.M./ del 12 novembre 1979. Il relativo saldo al 31 dicembre 1979 era di miliardi 3.313,6;

b) c/c 2,70%, al quale affluiscono i fondi non provenienti dal risparmio postale (rientri di capitale, dividendi sulle partecipazioni, eccedenze di cassa, ecc.), con un saldo di miliardi 560,5;

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) c/c 6%, al quale affluiscono i fondi di cui all'art. 13 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e precisamente i contributi ex Gescal dei lavoratori e dei datori di lavoro ed i rientri contabilizzati nelle gestioni speciali previste dall'art. 10 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036. Il tasso di questo conto corrente che fino al 6 maggio 1979 era del 2.20%, è stato elevato al 6% in applicazione del D.M. 7 maggio 1979. Il relativo saldo al 31 dicembre 1979 era di miliardi 677,6;

d) c/c al 2.20%, al quale affluiscono i capitali di cui alla legge 6 marzo 1976, n. 52, per interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale civile e militare delle forze armate; che presenta un saldo di miliardi 126,5;

e) c/c 3.50%, al quale affluiscono i fondi provenienti dai conti correnti postali, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 6 settembre 1917 n. 1451, modificato con decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822; al 31 dicembre 1979 risultavano depositati su questo conto 7.332,9 miliardi.

Il movimento dei suddetti conti correnti è stato il seguente:

	CONTO CORRENTE 9%	CONTO CORRENTE 2,70%	CONTO CORRENTE 6%	CONTO CORRENTE 2,20%	CONTO CORRENTE 3,50%
	(miliardi di lire)				
Consistenza al 1° gennaio 1979 . . . . .	1.960,4	295,9	1 106,7	54,2	4.694,8
Versamenti . . . . .	6.316,9	3.967,2	579,9	72,6	7.658,5
	8.277,3	4.263,1	1.686,6	126,8	12.353,3
Prelevamenti . . . . .	5.060,2	3.733,1	1.050,9	2,2	5.259,4
	3.217,1	530,0	635,7	124,6	7.093,9
Interessi . . . . .	96,5	30,5	41,9	1,9	239,0
Consistenza al 31 dicembre 1979 . . . . .	3.313,6	560,5	677,6	126,5	7.332,9

TITOLI — I titoli di proprietà della Cassa valutati ai prezzi di acquisto, ammontavano, al 31 dicembre 1979, a miliardi 1.038,5 con un aumento di 176,9 miliardi rispetto al 1978.

Tale aumento è determinato da:

Nuovi titoli acquistati . . . . .	miliardi	231,7
Titoli rimborsati o ceduti . . . . .	»	- 60,8
Utili sui rimborsi di titoli . . . . .	»	6,0
<b>INCREMENTO NETTO . . . . .</b>	<b>miliardi</b>	<b>176,9</b>

La consistenza e la composizione del portafoglio titoli al 31 dicembre 1979 sono riportate nel seguente prospetto N. 8.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 8

	CAPITALE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALORE AL COSTO
<b>TITOLI DI STATO</b>			
Rendita 5% 1935 . . . . .	133.575.000	94,16	125.774.220
Prestito Ricostruzione 5% 1947 . . . . .	26.119.000	97,49	25.463.413
<b>TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>			
<i>Consorzio di Credito Opere Pubbliche:</i>			
Ordinarie 5% trentennali . . . . .	25.093.500.000	94,58	23.733.432.300
Ordinarie 5% trentacinquennali . . . . .	919.880.000	95	873.886.000
Ordinarie 5,50% trentennali . . . . .	19.920.000.000	90,87	18.101.304.000
Ordinarie 5,50% trentennali A.N.A.S. . . . .	26.282.000.000	93	24.442.260.000
Ordinarie 6% trentennali . . . . .	40.288.000.000	94,78	38.184.967.000
Piano Sviluppo Agricolo 5% II emissione . . . . .	9.065.000.000	97	8.793.050.000
Piano Sviluppo Agricolo 5% III emissione . . . . .	10.244.900.000	93,50	9.578.981.500
FF.SS. 5% 1960 . . . . .	1.382.250.000	96,06	1.327.789.350
FF.SS. 5,50% 1959 V emissione . . . . .	—	—	—
Interventi statali serie 20 <sup>a</sup> 9% . . . . .	13.419.000.000	92	12.345.480.000
Ordinarie 13% . . . . .	70.850.000.000	97,60	69.149.600.000
<i>Istituto di Credito Imprese Pubblica Utilità:</i>			
Ordinarie 13% X emissione . . . . .	20.000.000.000	97,662	19.532.400.000
Ordinarie 13% XV emissione . . . . .	50.000.000.000	96,883	48.441.500.000
<i>Istituto Mobiliare Italiano (IMI):</i>			
Serie speciale CA 5% . . . . .	—	—	—
Serie speciale EE 5% . . . . .	2.185.200.000	95,50	2.086.866.000
Serie speciale EM 5% . . . . .	3.598.500.000	97,02	3.491.264.700
Serie speciale EX 5% . . . . .	2.573.500.000	91,7879	2.362.161.607
Serie ventennale 6,50% . . . . .	10.595.000.000	97	10.277.150.000
Ordinarie 13% . . . . .	100.000.000.000	94,55	94.550.000.000
<i>Istituto Nazionale per il Finanziamento della Ricostruzione (INFIR):</i>			
6,20% . . . . .	9.520.422.000	100	9.520.422.000
5,90% . . . . .	6.430.130.000	100	6.430.130.000
7% . . . . .	4.466.440.000	87,40	3.903.668.560
9% . . . . .	4.425.950.000	91	4.027.614.900
6% . . . . .	—	—	—
<i>Ente Nazionale Energia Elettrica (ENEL):</i>			
5,50% I emissione (Prestito A) . . . . .	12.910.000.000	95,50	12.329.050.000
5,50% II emissione (Prestito B) . . . . .	39.665.000.000	95,50	37.880.075.000
5,50% III emissione (Prestito C) . . . . .	39.665.000.000	85,50	33.913.575.000
5,50% Prestito D . . . . .	6.790.000.000	85,50	5.805.450.000
<i>Comune di Napoli:</i>			
Debito Unificato 5% . . . . .	61.000	100	61.000
<i>Consorzio di Credito Agrario di Miglioramento:</i>			
5% . . . . .	3.786.000.000	86,19	3.263.153.400
<i>Cartelle Credito Comunale e Provinciale:</i>			
cartelle 9% XX emissione . . . . .	519.000.000.000	88	456.720.000.000
cartelle 10% XX emissione . . . . .	63.782.000.000	81	51.663.420.000
<b>CARTELLE FONDIARIE</b>			
Banca Nazionale del Lavoro 5% XX emissione . . . . .	18.482.500.000	91,03	16.824.619.750
Cassa di Risparmio Provincie Lombarde 5% . . . . .	5.271.500.000	93	4.902.495.000
Banco di Napoli 5% . . . . .	4.249.910.000	91,31	3.880.592.824
Istituto Italiano Credito Fondiario 5% XV emissione . . . . .	17.000.000	89,60	15.232.000
	<b>1.145.038.337.000</b>		<b>1.038.502.889.524</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PARTECIPAZIONI** — Nel corso del 1979 la Cassa, a seguito dell'aumento del capitale sociale disposto per l'Istituto Mobiliare Italiano, ha elevato la sua partecipazione al capitale di detto Istituto portandola da L. 49.881.200.000 a L. 250.000.000.000. Per effetto di tale aumento ha provveduto al versamento dei 3/10 del capitale sottoscritto per un importo di L. 60.035.640.000.

Al 31 dicembre 1979 le partecipazioni della Cassa erano pertanto le seguenti:

## PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1979

PROSPETTO N 9

ENT I	CAPITALE			PARTECIPAZIONE DELLA CASSA			
	Numero azioni o quote	Valore unitario	Importo	Numero quote	%	Capitale sottoscritto	Capitale versato
Consorzio Credito OO.PP. . . . .	15.300	1.000.000	15.300.000.000	9.000	58,8	9.000.000.000	9.000.000.000
Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità . . . . .	42.000	500.000	21.000.000.000	18.172	43,3	9.086.000.000	9.086.000.000
Istituto Mobiliare Italiano . . . . .	250.000.000	200.000	500.000.000.000	1.250.000	50,0	250.000.000.000	109.916.840.000
I.N.G.I.C. (1) . . . . .	—	—	650.000.000	—	50,0	325.000.000	325.000.000
Consorzio Credito Agrario di Miglioramento . . . . .	48.000	500.000	24.000.000.000	3.235	6,7	1.617.500.000	1.617.500.000
						270.028.500.000	129.945.340.000

(1) L'I.N.G.I.C. ha cessato la sua attività ai sensi della legge 9 ottobre 1971, n. 825 e della legge 24 luglio 1972, n. 321, che ha convertito il decreto legge 25 maggio 1972, n. 202 e la sua liquidazione è tutt'ora in corso

**Altre attività e passività**

Oltre alle attività e passività fin qui esaminate, i rendiconti della gestione principale e della gestione del risparmio postale considerano, tra l'altro:

**ATTIVITÀ:**

- miliardi 390,1 di crediti vari costituiti da anticipazioni per conto del Tesoro ai sensi dell'art. 3 della legge 27 febbraio 1978, n. 43, per miliardi 310,3 e da interessi attivi rimasti da riscuotere per miliardi 79,8;
- miliardi 462,7 per depositi a risparmio effettuati presso gli sportelli degli Uffici postali nella 2<sup>a</sup> quindicina di dicembre, ma affluiti alla Cassa in gennaio, dato lo sfasamento temporale tra la data di effettuazione dei depositi e quella del versamento alla Cassa del relativo importo da parte della Direzione generale delle poste;
- miliardi 48,1 per ratei e risconti attivi, costituiti da interessi maturati sui titoli di proprietà, sui titoli del fondo di riserva, nonché dagli utili sulle partecipazioni;
- miliardi 655,8 disponibili sullo speciale c/c infruttifero destinati all'edilizia sovvenzionata e convenzionata, ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- miliardi 258,8 disponibili sullo speciale conto corrente infruttifero da utilizzare per contributi in conto capitale destinati all'acquisizione ed urbanizzazione di aree di cui alle leggi 865/1971, 166/1975 e 457/1978;
- miliardi 64,2 disponibili sul conto corrente infruttifero col Tesoro, da utilizzare ai sensi della legge 346 del 14 agosto 1974;
- miliardi 143,0 disponibili sul conto corrente infruttifero col Tesoro, per il pagamento degli interessi maturati sul Prestito 10% 1977/97 effettuato in cartelle del Credito Comunale e Provinciale;
- miliardi 238,6 per perdite da ripianare da parte del Tesoro per il 1978.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**PASSIVITÀ:**

- miliardi 198,7 di debiti vari costituiti da spese d'amministrazione (miliardi 114,6), interessi passivi (miliardi 83,8) e partite varie (miliardi 0,3);
- miliardi 89,8 per ritenuta a titolo d'imposta, sugli interessi corrisposti ai depositanti e correntisti;
- miliardi 578,4 per anticipazioni del Tesoro a copertura dei pagamenti effettuati dalle Tesorerie provinciali.

**Fondi di riserva***Gestione principale.*

I fondi di riserva della Cassa, che a chiusura dell'esercizio ammontavano a 243,1 miliardi, sono così costituiti:

— fondo di riserva di cui all'art. 253 del T.U. approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, come modificato dall'art. 9 octies della legge 17/3/1977 n. 62. Ad esso sono attribuiti i due decimi degli utili netti della gestione principale, gli interessi sui titoli nei quali è investita la relativa dotazione ed il 90% dei fitti del palazzo di Via Goito. Il rimanente 10% dei fitti viene attribuito al fondo manutenzione. Al 31 dicembre 1979 tale fondo di riserva ammontava a L. 208.735.367.447;

— fondo di L. 118.910.508 costituito per manutenzione e oneri fiscali relativi al palazzo di Via Goito, alimentato dal 10% dei fitti annui del palazzo stesso;

— fondo rivalutazione titoli, ammontante a L. 34.299.446.602.

*Gestione Risparmio Postale.*

I fondi della gestione del Risparmio postale sono così costituiti:

— fondo di riserva per le Casse postali di risparmio, istituito ai sensi dell'art. 31 del citato T.U. approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453. È alimentato dai due decimi degli utili netti della gestione dei depositi ordinari a libretto (la gestione, però, è passiva dal 1971), dagli utili sugli investimenti delle disponibilità del fondo e dall'80% del fitto del palazzo di Piazza Dante, sede delle Casse di risparmio postali, di proprietà del fondo stesso. Il rimanente 20% del fitto viene attribuito al fondo per la manutenzione straordinaria.

Al 31 dicembre 1979 questo fondo di riserva presentava una disponibilità di soli 300 milioni per quote fitto degli anni 1977-78-79, avendo utilizzato le precedenti giacenze a parziale copertura delle perdite di esercizio del risparmio postale ordinario;

— fondo per la manutenzione straordinaria del palazzo di Piazza Dante, alimentato, come detto, dai due decimi del fitto del palazzo, che ha una consistenza di L. 277.447.430.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE SECONDA

## RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio viene esposto nei due relativi conti della gestione principale e della gestione delle Casse di risparmio postali.

Le entrate provenienti dagli investimenti affluiscono tutte alla gestione principale; una quota del loro ammontare complessivo, proporzionata all'importo del capitale proveniente dal risparmio postale, viene attribuita alla gestione delle Casse postali, ai sensi dell'art. 244 del Regolamento approvato con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 1058.

## Gestione principale

Il conto economico della gestione principale, comparato con quello dell'esercizio precedente presenta:

	1978	1979	Differenza
Rendite e profitti per lire . . . . .	1.956.153.665.388	2.169.357.613.571	+ 213.203.948.183
Spese ed oneri per lire . . . . .	1.634.195.017.891	1.860.759.133.344	+ 226.564.115.453
UTILE NETTO . . . . .	321.958.647.497	308.598.480.227	— 13.360.167.270

RENDITE E PROFITTI — Essi possono raggrupparsi nelle seguenti categorie (in milioni di lire):

	1978	1979	Differenza
Interessi sugli investimenti . . . . .	1.951.598	2.143.575	+ 191.977
Proventi del servizio depositi . . . . .	1.339	1.636	+ 297
Entrate diverse e sopravv. attive . . . . .	3.217	24.146	+ 20.929
TOTALI . . . . .	1.956.154	2.169.357	+ 213.203

*Interessi sugli investimenti* — L'aumento degli interessi sugli investimenti è soprattutto in relazione al maggior volume dei capitali amministrati, che, come innanzi detto, si sono elevati da 28.264,9 a 34.608,5 miliardi.

Rapportati ai capitali mediamente investiti, gli interessi si adeguano ad un saggio medio d'investimento del 6,27%, superiore dello 0,01% a quello del 1978, in conseguenza della maggiore redditività globale degli investimenti dell'ultimo periodo.

*Entrate diverse e sopravvenienze attive* — Sono costituite dall'incameramento di mandati prescritti, da economie su spese di amministrazione impegnate nel precedente esercizio, da provvigioni e da altri proventi di minore entità. Le sopravvenienze attive derivano, invece, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi accantonate nei precedenti esercizi e non più dovute ai sensi dell'art. 45 della legge 24 aprile 1980, n. 146 (IRPEG) e dall'art. 12 del decreto legge 7 maggio 1980, n. 153 convertito, con modificazioni, nella legge 7 luglio 1980, n. 299.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE ED ONERI — Le spese e gli oneri della gestione principale in 1.860.759 milioni, comprendono:

- a) 1.342.482 milioni attribuiti alla gestione del Risparmio postale quale frutto dei capitali investiti;
- b) 518.277 milioni di spese proprie della gestione principale con un minor onere di milioni 30.234 rispetto a quello dell'esercizio precedente, ammontante a 548.511 milioni.

Le spese della gestione principale possono così distinguersi:

	1978	1979	Differenza
	(in milioni di lire)		
Interessi passivi . . . . .	242.888	344.085	+ 101.197
Oneri anticipazioni Tesoro . . . . .	298.678	166.261	- 132.417
Spese di amministrazione . . . . .	6.934	7.592	+ 658
Imposta sul reddito . . . . .	—	308	+ 308
Varie . . . . .	11	31	+ 20
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>548.511</b>	<b>518.277</b>	<b>- 30.234</b>

*Interessi passivi* — L'aumento di 101.197 milioni è in relazione all'andamento dell'afflusso dei capitali provenienti dai conti correnti postali (+75.413 milioni), dei conti correnti con enti vari (- 5.283 milioni), dei depositi in numerario (+ 97 milioni), dei buoni fruttiferi annuali (- 1.237 milioni) e dei cc/cc con le gestioni a rendiconto proprio (+ 32.207 milioni).

*Oneri su anticipazioni del Tesoro* — L'importo di milioni 166.261 rappresenta il costo residuale delle somministrazioni effettuate dal Tesoro alla Cassa e da questa destinate alla copertura dei disavanzi economici di bilancio degli enti locali ai sensi dell'articolo 6 della citata legge n. 62.

*Spese di amministrazione* — Le spese di amministrazione dell'esercizio 1979 ammontano a 7.592,5 milioni, superiori di 658,8 milioni a quelle dell'esercizio precedente.

Esse sono così ripartite:

	1978	1979	
	Somme impegnate	Somme previste	Somme impegnate
	(in milioni di lire)		
Spese per il personale . . . . .	5.315,8	6.389,2	6.159,7
Spese per stampati, cancelleria, ecc. . . . .	119,3	510,2	92,9
Spese per macchine calcolatrici e da scrivere, per mobilio ed ordinario arredamento degli uffici . . . . .	76,7	60,8	60,3
Spese per manutenzione ordinaria, pulizia dei locali, riscaldamento, energia elettrica e servizi generali per il funzionamento degli uffici . . . . .	206,5	254,6	245,2
Spese per il centro elettronico . . . . .	573,2	988,0	911,8
Fitto dei locali . . . . .	70,0	53,2	53,2
Spese varie . . . . .	16,4	13,0	8,1
Spese per rifacimento locali, rinnovo arredamenti ecc. . . . .	555,8	190,0	25,8
Spese per l'organizzazione della riunione del Centro internazionale per il Credito comunale . . . . .	—	304,0	35,5
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>6.933,7</b>	<b>8.763,0</b>	<b>7.592,5</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Gestione delle Casse di risparmio postali

Il conto economico della gestione delle Casse di risparmio postali, comparato con quello dell'esercizio precedente, presenta:

	1978	1979	Differenza
Rendite e profitti per lire . . . . .	1.086.163.873.749	1.342.535.113.277	+ 256.371.239.528
Spese ed oneri per lire . . . . .	1.631.900.978.416	1.956.562.387.618	324.661.409.202
<b>PERDITA LIRE . . . . .</b>	<b>— 545.737.104.667</b>	<b>— 614.027.274.341</b>	<b>+ 68.290.169.674</b>

È da rilevare che la perdita di 614.027 milioni è il risultato algebrico tra gli utili conseguiti nella gestione dei depositi giudiziari (3.475 milioni), la perdita verificatosi nella gestione dei buoni postali fruttiferi (468.712 milioni) e la perdita subita dalla gestione del risparmio a libretto (148.790 milioni).

**RENDITE E PROFITTI** — Sono costituiti quasi integralmente dalla quota delle entrate complessive della gestione principale attribuita a quella del risparmio in proporzione del capitale di quest'ultima. Di tale quota, che ammonta a L. 1.342.482 milioni, si è fatto cenno innanzi.

**SPESE ED ONERI** — Essi sono da distinguere nelle seguenti categorie:

	1978	1979	Differenza
	<i>(in milioni di lire)</i>		
Interessi passivi . . . . .	1.555.871	1.834.829	+ 278.958
Spese di amministrazione . . . . .	76.017	121.733	+ 45.716
Varie . . . . .	13	—	- 13
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>1.631.901</b>	<b>1.956.562</b>	<b>+ 324.661</b>

Interessi passivi — Gli interessi passivi in L. 1.834.829 milioni sono così costituiti:

Interessi capitalizzati sui depositi a libretto . . . . .	milioni	373.041
Interessi capitalizzati sui Buoni postali . . . . .	»	1.461.788
<b>TOTALE interessi capitalizzati . . . . .</b>	<b>milioni</b>	<b>1.834.829</b>

Rapportati al capitale medio dell'anno, gli interessi passivi rappresentano:

per i depositi a libretto 8,04%  
per i Buoni postali 8,78%

Gli interessi sui depositi a libretto sono al lordo dell'imposta sul reddito, la quale è a carico dei depositanti. Detta imposta è stata liquidata per l'anno 1979 in 74.575,7 milioni, da versare interamente all'Erario.

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE** — Le spese di amministrazione per la maggior parte sono sostenute dall'Azienda postale sui capitoli di spesa del proprio bilancio. La Cassa rimborsa annualmente, per ciascun capitolo, la quota di spese attribuita al servizio del risparmio secondo percentuali fissate nel 1955 da una commissione interministeriale.

Alle diverse categorie di risparmio vengono attribuite le spese proprie, nonché una quota di quelle comuni, in relazione alla entità delle operazioni effettuate per ciascuna di esse. Risultano così attribuite:

al risparmio ordinario . . . . .	milioni	66.953
ai depositi giudiziari . . . . .	»	3.752
ai Buoni postali fruttiferi . . . . .	»	51.029

**TOTALE . . . . .** milioni **121.734**



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ragguagliate al capitale medio dell'anno, le spese di amministrazione rappresentano:

per il risparmio ordinario: 1,44%;  
per i depositi giudiziari: 3,26%;  
per i Buoni postali: 0,31%.

La notevole incidenza delle spese per i depositi giudiziari è in relazione al maggior movimento di questi ultimi rispetto ai depositi a risparmio ordinario.

**COSTO DEL RISPARMIO POSTALE** — Il costo percentuale del servizio del risparmio postale, risultante dalla somma delle percentuali d'incidenza delle spese, è stato nel 1979 il seguente:

	RISPARMIO ORDINARIO %	DEPOSITI GIUDIZIARI %	BUONI POSTALI %
Interessi passivi . . . . .	8,04	—	8,78
Spese di amministrazione . . . . .	1,44	3,26	0,31
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>9,48</b>	<b>3,26</b>	<b>9,09</b>

**UTILI E PERDITE DELLA GESTIONE** — La perdita netta complessiva di L. 614.027 milioni, posta in relazione alle entrate ed alle spese inerenti a ciascuna forma di depositi, risulta così distribuita:

Risparmio ordinario . . . . .	perdita milioni	— 148.790
Depositi giudiziari . . . . .	utile »	+ 3.475
Buoni postali fruttiferi . . . . .	perdita »	— 468.712
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>milioni</b>	<b>— 614.027</b>

Tale perdita va a confluire nella gestione propria della Cassa, ai sensi dell'art. 9 octies della Legge 17/3/1977, n. 62.

Considerate nel loro insieme, le spese di amministrazione delle due gestioni rapportate alla raccolta ed agli impieghi, presentano, per il quinquennio 1975-79, le incidenze di cui ai prospetti nn. 10 e 11 che seguono:

## INCIDENZA DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DELLE DUE GESTIONI SULLA RACCOLTA

(in miliardi di lire)

PROSPETTO N. 10

ANNI	GESTIONE PRINCIPALE			GESTIONI CASSE POSTALI			TOTALE		
	Raccolta (1)	Spese	%	Raccolta	Spese	%	Raccolta	Spese	%
1975 . . . . .	2.514,4	4,0	0,16	11.850,7	44,8	0,38	14.365,1	48,8	0,34
1976 . . . . .	2.721,9	4,4	0,16	14.080,7	53,3	0,38	16.802,6	57,7	0,34
1977 . . . . .	2.693,8	5,7	0,20	16.524,3	52,3	0,32	19.218,1	58,0	0,30
1978 . . . . .	3.873,4	6,9	0,18	20.286,3	76,0	0,37	24.159,7	82,9	0,34
1979 . . . . .	4.302,6	7,6	0,18	24.613,0	121,7	0,49	28.915,6	129,3	0,45

(1) La raccolta comprende: depositi in numerario, cc/cc con Enti vari, fondi dei cc/cc postali impiegati.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INCIDENZA DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE  
SUI CAPITALI IMPIEGATI AL NETTO DELLE SOMME DA EROGARE  
(in miliardi di lire)

PROSPETTO N 11

ANNI	IMPIEGHI	SPESE DI AMMINISTRAZIONE					
		Gestione principale		Gestione Casse postali		TOTALE	
		Cifre assolute	% rispetto agli impieghi	Cifre assolute	% rispetto agli impieghi	Cifre assolute	% rispetto agli impieghi
1975 . . . . .	14 294,1	4,0	0,03	44,8	0,31	48,8	0,34
1976 . . . . .	16 343,9	4,4	0,03	53,3	0,33	57,7	0,35
1977 . . . . .	16.319,2	5,7	0,03	52,3	0,32	58,0	0,36
1978 . . . . .	23.354,7	6,9	0,03	76,0	0,32	82,9	0,35
1979 . . . . .	24.351,3	7,6	0,03	121,7	0,50	129,3	0,53

\* \*

RISULTANZE FINALI DI GESTIONE — A fronte dell'utile di L. 308.598.480.227 conseguito nel 1979 dalla gestione principale è da considerare, ai sensi dell'art. 9 octies della legge 17/3/1977, n. 62, la perdita di esercizio della gestione del risparmio postale.

Pertanto, le risultanze finali di gestione sono le seguenti:

a) utile di esercizio della gestione principale	L. + 308.598.480.227
b) perdite di esercizio della gestione del risparmio postale	L. - 614.027.274.341
	<hr/>
Eccedenza negativa	L. - 305.428.794.114

Tale eccedenza negativa resta a carico del bilancio dello Stato, ai sensi del citato art. 9 octies della legge n. 62.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE TERZA

## GESTIONI AUTONOME ANNESSE

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE — Nell'esercizio 1979 la Sezione autonoma di credito comunale e provinciale ha proseguito l'emissione delle cartelle in corrispondenza dei mutui a favore degli enti locali, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 17/1/1977, n. 2, convertito nella legge 17/3/1977, n. 62, nell'ambito dell'importo globale di miliardi 7.500 autorizzato con il decreto del Ministro del tesoro del 22/4/1977.

Le cartelle emesse nel corso dell'anno ammontano a miliardi 166,5 e si riferiscono specificatamente alle somministrazioni effettuate a favore delle Aziende di trasporto costituite sotto forma di società per azioni nelle quali gli enti locali rivestono la posizione di unico azionista o di azionista di maggioranza, come previsto dall'articolo 7 della legge 21/12/1978, n. 843.

Tale emissione si differenzia dalle precedenti per il periodo di decorrenza (1° gennaio 1979, anziché 1° gennaio 1977) e per la diversa regolamentazione del servizio di pagamento da parte della Banca d'Italia in base ad una nuova convenzione all'uopo stipulata.

Considerato che negli anni 1977 e 1978 la Sezione ha emesso cartelle per miliardi 6.592,2, l'ammontare totale delle emissioni effettuate per le anzidette finalità raggiunge, a fine esercizio 1979, l'importo di miliardi 6.759,0.

Tenendo conto anche delle altre emissioni di cartelle e dei relativi prestiti, si registra, nel 1979, il movimento illustrato nei prospetti n° 12 e n° 13 che seguono:

## MOVIMENTO DEI PRESTITI IN CARTELLE NELL'ESERCIZIO 1979

(in miliardi di lire)

PROSPETTO N 12

PRESTITI	Situazione al 1/1/1979	Concessioni	Rientri di capitale	Situazione al 31/12/1979
Per disavanzi bilanci . . . . .	3.207,2		- 158,9	3.048,3
Per consolidamento morosità Cassa DD.PP. 15% 1977-87 (art. 4 legge 17/3/1977, n. 62) . . . . .	689,2	- 8,8	- 36,7	643,7
Per consolidamento debiti verso le Banche 10% 1977-87 (art. 1 legge 17/3/1977, n. 62) . . . . .	6.240,4		- 448,0	5.792,4
Per aziende di trasporto 10% 1979-89 (art. 7 legge 21/12/1978, n. 843) . . . . .		+ 166,5		166,5
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>10.136,8</b>	<b>+ 157,7</b>	<b>- 643,6</b>	<b>9.650,9</b>

## MOVIMENTO DELLE CARTELLE NELL'ESERCIZIO 1979

(in miliardi di lire)

PROSPETTO N 13

PRESTITI	Situazione al 1/1/1979	Concessioni e somministraz.	Cartelle estratte	Situazione al 31/12/1979
Per disavanzi bilanci				
7% 1971-91 . . . . .	417,0		23,0	394,0
7% 1973-93 . . . . .	1.139,9		44,1	1.095,7
9% 1974-94 . . . . .	516,0		16,0	500,0
9% 1975-95 . . . . .	667,0		20,0	647,0
10% 1977-97 . . . . .	480,0		10,0	470,0
Per consolidamento debito verso le Banche 10% 1977-87 (art. 1 legge 17/3/1977, n. 62) . . . . .	5.273,7		659,2	4.614,5
Per Aziende di trasporto 10% 1979-89 (art. 7 legge 21/12/1978, n. 843) . . . . .		166,5	16,6	149,9
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>8.493,6</b>	<b>166,5</b>	<b>789,0</b>	<b>7.871,2</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**STATO PATRIMONIALE** — L'analisi delle più significative poste attive e passive dello stato patrimoniale della Sezione consente di rilevare che il valore attuale delle rate di ammortamento dei mutui in essere al 31/12/1979 è di miliardi 9.651,0, con una diminuzione, rispetto alla consistenza del 1978, di miliardi 485,8, e che l'importo di miliardi 14,8 posto sotto la voce "Debitori per rate di ammortamento scadute" trae origine da riaccertamenti di rate su mutui posti a carico del Tesoro per gli anni 1978 e 1979.

Per quanto concerne la parte passiva dello stato patrimoniale, oltre all'importo di miliardi 7.871,2 di cartelle in circolazione, è da annotare che restano da somministrare mutui, sia in contanti che in cartelle, per miliardi 1,7 e che le cartelle estratte e gli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 1979 ammontano rispettivamente a miliardi 728,8 e miliardi 674,1.

Può risultare utile rilevare, infine, che il conto corrente intrattenuto dalla Sezione con la gestione propria della Cassa DD.PP. evidenzia, per il 1979, uno scoperto di miliardi 358,5, di molto inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, che è stato di miliardi 1.484,8, per effetto essenzialmente della diversa regolamentazione dei rapporti con la Banca d'Italia per quanto riguarda la messa a disposizione dei fondi, che viene ora effettuata con valuta 2 gennaio di ogni anno, anziché, come in precedenza, con valuta 27 dicembre dell'esercizio di competenza.

**CONTO ECONOMICO** — Il conto economico della Sezione evidenzia rendite e profitti per miliardi 909,0, cui si contrappongono spese ed oneri per miliardi 906,1, con un utile di esercizio di miliardi 2,9.

Di maggior rilievo sono, fra le spese, gli interessi passivi sulle cartelle per miliardi 811,6 e gli interessi passivi sul conto corrente intrattenuto con la Cassa DD.PP. per miliardi 91,7; questi ultimi traggono origine, per la maggior parte, dallo sfasamento tra le riscossioni ed i pagamenti che la Cassa DD.PP. effettua per conto della Sezione.

Le spese di amministrazione si presentano notevolmente ridotte rispetto al 1978 (da miliardi 3,5 a milioni 701,4) perché in quell'anno gravò sulla Sezione il maggior onere di miliardi 2,5 per acquisto cartelle.

Per quanto riguarda le rendite ed i profitti è solo da annotare che, oltre all'importo di miliardi 894,2 per interessi attivi e provvigioni sui mutui in cartelle e di milioni 4,6 per interessi maturati sui titoli di pertinenza della Sezione, incide positivamente, per il 1979, l'importo di miliardi 14,8 costituito in gran parte dal riaccertamento di rate di mutui dovute dal Tesoro di cui si è detto innanzi.

A seguito del positivo risultato economico conseguito, la Sezione è in grado di ripristinare il proprio fondo di riserva, che negli anni immediatamente precedenti era stato, invece, interamente assorbito dalle perdite di esercizio.

Una visione d'insieme delle operazioni finanziarie poste in essere dalla Sezione nel quinquennio 1975-79 viene fornita dai prospetti n. 14 e n. 15 che seguono:

## CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

(in miliardi di lire)

PROSPETTO N. 14

PRESTITI	1975		1976		1977		1978		1979	
	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza
Per disavanzo bilanci . . . . .	+ 792	2.774	+ 96	2.870	+ 458	3.328	- 108	3.220	- 113	3.107
Per consolidamento debiti verso le Banche - 10% - 1977-87 (legge 17/3/1977, N. 62, art. 1) . . . . .					+ 4.564	4.564	+ 710	5.274	- 659	4.615
Per aziende di trasporto 10% - 1979-89 (art. 7 legge 21/12/78, n. 843) . . . . .									+ 149	149
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>+ 792</b>	<b>2.774</b>	<b>+ 96</b>	<b>2.870</b>	<b>+ 5.022</b>	<b>7.892</b>	<b>+ 602</b>	<b>8.494</b>	<b>- 623</b>	<b>7.871</b>

## PRESTITI IN CARTELLE

(in miliardi di lire)

PROSPETTO N. 15

PRESTITI	1975		1976		1977		1978		1979	
	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza	Movimento	Consistenza
Per disavanzo bilanci . . . . .	+ 677	2.832	+ 567	3.399	- 88	3.311	- 104	3.207	- 159	3.048
Per consolidamento morosità Cassa DD.PP. - 15% 1977-87 (art. 4 legge 17/3/1977, n. 62) . . . . .					+ 714	714	- 25	689	- 45	644
Per consolidamento debiti verso le Banche - 10% 1977-87 (art. 1 legge 17/3/1977, n. 62) . . . . .					+ 5.070	5.070	+ 1.170	6.240	- 448	5.792
Per aziende di trasporto - 10% - 1979-89 (art. 7 legge 21/12/1978, n. 843) . . . . .									+ 166	166
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>+ 677</b>	<b>2.832</b>	<b>+ 567</b>	<b>3.399</b>	<b>+ 5.696</b>	<b>9.095</b>	<b>+ 1.041</b>	<b>10.136</b>	<b>- 486</b>	<b>9.650</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO A BREVE TERMINE** — La Sezione autonoma per il credito a breve termine, in applicazione dell'art. 6 della citata legge n. 62, ha concesso ai comuni e alle provincie deficitarie anticipazioni sui mutui autorizzati ad integrazione dei disavanzi economici per l'anno 1979, per un ammontare di miliardi 44,0.

La situazione patrimoniale della Sezione al 31 dicembre 1979 era la seguente:

ATTIVITÀ . . . . .	L.	16.723.634.883
PASSIVITÀ . . . . .	»	—
		L. 16.723.634.883
Differenza . . . . .	L.	16.723.634.883

La differenza risultava così costituita:

Fondo di riserva . . . . .	L.	15.699.511.202
Utile dell'esercizio . . . . .	»	1.024.123.681
		L. 16.723.634.883

Il risultato economico della Sezione al 31 dicembre 1979 era il seguente:

Rendite e profitti . . . . .	L.	16.557.864.143
Spese ed oneri . . . . .	»	15.533.740.462
		L. 1.024.123.681
Utile dell'esercizio . . . . .	L.	1.024.123.681

Tale utile, che scaturisce dalla differenza tra i saggi di provvista e di impiego dei fondi, sarà portato in aumento del fondo di riserva.

**GESTIONE AUTONOMA DEL FONDO SPECIALE** (art. 6 della legge 14 agosto 1974, n. 346) — Il fondo è destinato all'acquisto di titoli mobiliari emessi da istituti speciali per il credito a medio termine.

La gestione autonoma del fondo speciale, avente una dotazione di 250 miliardi, ha provveduto al totale investimento della dotazione stessa, realizzando un utile di 41,4 miliardi, da reimpiegare a norma di legge.

**SERVIZIO DELLE AFFRANCAZIONI DI CANONI CENSI ED ALTRE PRESTAZIONI** — Trattasi di depositi di piccole somme effettuati dagli affrancanti di oneri per importi non iscrivibili nel Gran libro del debito pubblico perché inferiori al minimo prescritto o perché i canoni affrancati erano gravati da più ipoteche. La Cassa su tali depositi corrisponde i relativi interessi.

La gestione è finanziariamente irrilevante, superando di poco lire 9 milioni d'attività.

**GESTIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE** — L'Istituto nazionale della previdenza sociale si avvale del disposto dell'art. 36 del regio decreto 4 ottobre 1935, n. 1827, per affidare alla Cassa la gestione di propri titoli che al 31 dicembre 1979 ammontavano a L. 3,0 miliardi. Il rendiconto espone la situazione risultante dalla gestione di tale patrimonio mobiliare.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE QUARTA

## ALTRE GESTIONI AUTONOME

**SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE** — La Sezione autonoma per l'edilizia residenziale istituita, com'è noto, dalla legge 5 agosto 1978, n. 457, ha assunto, con decorrenza 20 agosto 1978, la gestione dei conti correnti ex Gescal e, con decorrenza 1° gennaio 1979, la gestione di tutte le operazioni finanziarie relative al settore dell'edilizia residenziale già affidate alla Cassa DD. e PP.

A seguito di un'analitica puntualizzazione delle partite da trasferire, le operazioni finanziarie attribuite alla Sezione a datare dal 1/1/1979 vengono a concretarsi in attività per miliardi 2.120,7 e passività per miliardi 317,7, con una differenza di miliardi 1.803,0.

Alla chiusura dell'esercizio 1979, le risultanze di gestione della Sezione presentano attività per complessivi miliardi 3.968,6 e passività per miliardi 3,929,2, con una differenza positiva di miliardi 39,4, che rappresenta l'utile della Sezione per il 1979.

**STATO PATRIMONIALE** — L'analisi delle principali poste attive dello stato patrimoniale, consente di rilevare che i conti correnti, che la Sezione intrattiene con la Cassa, presentano, al 31 dicembre 1979, un saldo positivo di 1.660,4 miliardi così formato:

	Consistenza al 1° genn. 1979	Versamenti	Prelevamenti	Totale
	<i>(valori in miliardi)</i>			
c/c 471 - fruttifero al saggio del 6% - Contributi Gescal . . . . .	1.074,8	627,0	1.042,3	659,5
c/c 588 - infruttifero; contributi statali . . . . .	—	665,0	4,4	660,6
c/c art. 45 Legge 865 - Acquisizione e urbanizzazione aree . . . . .	—	280,8	66,5	214,3
c/c 503 - fruttifero al saggio del 2,20% - Forze armate . . . . .	—	128,2	2,2	126,0
	1.074,8	1.701,0	1.115,4	1.660,4

Occorre preliminarmente osservare che il c/c fruttifero n. 503, istituito ai sensi della legge 6 marzo 1976, n. 52, concernente interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale civile e militare della pubblica sicurezza, carabinieri, guardia di finanza, agenti di custodia e corpo forestale dello Stato, viene incluso nello stato patrimoniale in esame soltanto per affinità di materia in relazione alle esigenze di fornire agli Organi competenti, e in particolare al CER, cognizione esauriente sui programmi comunque attinenti all'edilizia residenziale. Conseguentemente la predetta indicazione contabile, che include nella stessa misura sia nell'attivo che nel passivo dello stato patrimoniale, l'importo di miliardi 126,0, lascia inalterati i risultati gestionali della Sezione.

Passando all'esame delle altre componenti attive, può rilevarsi che, l'importo dei prestiti di miliardi 2.019,5 è costituito dalla consistenza al 1/1/1979 (miliardi 1.910,2) cui sono state aggiunte le concessioni dell'anno per miliardi 141,2 e detratti i rientri di capitale, per miliardi 31,9.

Del predetto importo di 2.019,5 miliardi restano da somministrare, a fine esercizio, miliardi 320,4, come indicato nella voce 2) del passivo.

La voce 4) dell'attivo si riferisce a rate di ammortamento scadute e non pagate al 31/12/1979 da parte degli Istituti autonomi per le case popolari e delle cooperative edilizie, per l'importo di 42,6 miliardi, e da parte dello Stato per 92,4 miliardi.

In proposito è da annotare che la consistenza all'inizio dell'esercizio di 60,1 miliardi dovuti dagli enti e 141,5 miliardi dovuti dallo Stato, è venuta considerevolmente a ridursi specialmente per ciò che concerne la parte dello Stato.

L'importo di miliardi 3,0 esposto nel conto «debitori vari» si riferisce essenzialmente a crediti di pertinenza del 1979, già in parte introitati nel corso del 1980 (1,1 miliardi), ad interessi di preammortamento su prestiti (0,5 miliardi), nonché ad anticipazioni per acquisizione aree di cui all'art. 23 della legge 22/10/1971, n. 865 (0,9 miliardi).

Infine, per quanto attiene sempre alla parte attiva dello stato patrimoniale, è da annotare che l'importo di miliardi 150, iscritto anche nella parte passiva, rappresenta l'onere a carico del Tesoro per le finalità di cui all'art. 45 della citata legge n. 865, assunto ai sensi dell'art. 7 della legge 27/5/1975, n. 166, e non ancora accreditato.

Le passività dello stato patrimoniale espongono, nella voce 1), il complessivo debito di miliardi 1.830,5 che la Sezione ha nei confronti della Cassa per i mutui da questa trasferiti con decorrenza 1° gennaio 1979, con la distinzione del tasso di interesse del 7,22% per i mutui esistenti alla data del 31 dicembre 1978 e del 9% per quelli posti in essere dalla Sezione nel corso del 1979, in connessione alla diversa redditività dei capitali anticipati dalla Cassa, come previsto dal decreto del Ministro del Tesoro del 29 dicembre 1979.

Il tasso del 7,22% corrisponde infatti al saggio medio di rendimento dei mutui in essere al 31/12/1978, mentre quello del 9% si commisura all'attuale saggio dei mutui della Cassa.

Mentre l'ammontare di miliardi 320,4 di cui alla voce 2) rappresenta l'importo residuo da somministrare sui mutui in essere per miliardi 2.019,5, le risultanze delle voci 3) e 4) rilevano le disponibilità finanziarie per le esi-

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

genze dell'edilizia sovvenzionata e convenzionata, analizzate per ciascun conto corrente e complessivamente ammontanti a miliardi 1.280,8.

In particolare può osservarsi che le disponibilità finanziarie per l'edilizia sovvenzionata hanno subito una diminuzione di miliardi 119,8 essendo passate da miliardi 1.074,8 a miliardi 955,0 a fine 1979, mentre quelle per l'edilizia convenzionata, che non trovano riferimento nell'anno precedente in quanto i primi stanziamenti previsti dalla legge 457/1978 sono affluiti nell'anno 1979, si commisurano a miliardi 325,8.

La voce 6) espone l'importo di miliardi 214,3, quale residuo del fondo a suo tempo finanziato dal Tesoro per l'acquisizione e urbanizzazione aree (art. 45 della legge 865/71). Detto fondo istituzionalmente erogato sotto forma di mutui viene utilizzato, con decorrenza 1° gennaio 1979, mediante concessioni di contributi in capitale, ai sensi dell'art. 13 della legge 21 dicembre 1978, n. 843.

Pertanto, da tale data, la preesistente gestione autonoma del fondo è stata chiusa con il conseguente versamento al Tesoro degli utili conseguiti e dei capitali rientrati per il complessivo ammontare di miliardi 49,1.

In particolare, appare utile evidenziare che la disponibilità di detto fondo di miliardi 220,8 esistente al 1° gennaio 1979 si è incrementata nel corso dell'anno di miliardi 60,0 versati dal Tesoro in applicazione dell'art. 40 della legge n. 457/78 citata ed è diminuita di miliardi 66,5 per effetto delle erogazioni in conto capitale, con il saldo finale di miliardi 214,3.

Nella voce «creditori vari» sono compresi in gran parte gli interessi accertati a favore degli enti per mutui ancora da somministrare (miliardi 4,2) e le somme versate da soci di cooperative edilizie per riscatto alloggi (miliardi 0,9).

Per quanto riguarda, infine, la voce «creditori per spese di amministrazione» il relativo importo di 1,6 miliardi si riferisce al debito della Sezione verso la Cassa per rimborso spese di amministrazione dovuto a quest'ultima nella misura del 17%.

**CONTO ECONOMICO** — Il conto economico espone rendite e profitti per miliardi 175,6 e spese ed oneri per miliardi 136,2 con l'utile di gestione di miliardi 39,4 già evidenziato in sede di illustrazione dello stato patrimoniale.

Tra le rendite e i profitti hanno rilevanza gli interessi attivi per 134,6 miliardi maturati sui mutui già in essere al 1° gennaio 1979 e su quelli posti in ammortamento dalla Sezione nel 1979.

A fronte di tali profitti troviamo, tra le spese e gli oneri, interessi passivi per 132,8 miliardi maturati sui conti correnti intrattenuti con la Cassa al saggio del 7,22% per i mutui trasferiti in data 1° gennaio 1979 e al saggio del 9% per i mutui di pertinenza dell'anno 1979.

La lieve differenza di miliardi 1,8 tra miliardi 134,6 e miliardi 132,8, che va a beneficio della Sezione, trae origine dalla valutazione dei diversi rapporti finanziari esistenti tra la Sezione e gli enti mutuati, da un lato, e tra la Sezione e la Cassa dall'altro.

Le rendite e i profitti evidenziano inoltre interessi attivi per 1,8 miliardi maturati sul c/c n. 503 al saggio 2,20% concernenti interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale civile e militare delle forze di polizia, ecc. ai sensi della legge 6 marzo 1976, n. 52.

In proposito è opportuno rilevare che a fronte di tali rendite esistono, tra le spese ed oneri, interessi passivi per 1,6 miliardi a favore del predetto personale civile e militare, ai quali si aggiungono 0,2 miliardi per rimborso forfettario di spese di amministrazione a favore della Cassa.

Sono da considerare infine gli interessi attivi per 39,0 miliardi maturati sui conti correnti «ex Gescal», sui quali sono stati applicati il saggio del 2,20% fino al 6 maggio 1979 e il saggio del 6% per il restante periodo.

Come già accennato, restano a carico della Sezione le spese di amministrazione per 1,6 miliardi liquidate a favore della Cassa nella misura del 17%.

L'utile della gestione di miliardi 39,4 è destinato, ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 457, per due decimi alla formazione del fondo di riserva da investire in titoli e, per gli altri otto decimi, ad incremento delle disponibilità finanziarie della Sezione.

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE

PAGINA BIANCA



I.

GESTIONE PRINCIPALE

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Numerario in cassa . . . . .	183.626.145	111.012.736	—	72.613.409
2	Conti correnti fruttiferi col Tesoro . . . . .	3.417.207.309.134	4.678.107.240.401	1.260.899.931.267	—
3	Conto corrente fruttifero col Tesoro per i fondi dei conti correnti postali . . . . .	4.694.767.103.102	7.332.870.376.288	2.638.103.273.186	—
4	Conto corrente infruttifero col Tesoro: fondo speciale L. 14/8/1974, n. 346 . . . . .	80.505.394.372	64.226.905.236	—	16.278.489.136
5	Conto corrente infruttifero col Tesoro per i fondi destinati all'acquisizione e urbanizzazione aree . . . . .	237.672.359.313	258.783.183.239	21.110.823.926	—
6	Conto corrente infruttifero Edilizia residenziale - Legge 457/1978 - Contributi Stato . . . . .	—	655.807.067.181	655.807.067.181	—
7	Saldo conto corrente infruttifero col Tesoro per rimborso pagamenti effettuati dalle Tesorerie provinciali: Credito Comunale e Provinciale . . . . .	84.500.000.000	143.000.000.000	58.500.000.000	—
8	Conti correnti con le gestioni aventi rendiconto proprio . . . . .	1.921.330.513.320	528.613.373.884	—	1.392.717.139.436
9	Titoli { di pertinenza gestione propria . . . . . di pertinenza fondo riserva . . . . .	861.626.346.678 95.544.918.180	1.038.502.889.524 86.793.163.680	176.876.542.846 —	— 8.751.754.500
10	Partecipazioni . . . . .	69.909.700.000	129.945.340.000	60.035.640.000	—
11	Prestiti { con fondi propri . . . . . con fondi dei cc/cc postali . . . . .	19.656.746.377.683 1.088.802.543.694	19.680.699.649.924 1.136.134.538.014	23.953.272.241 47.331.994.320	—
12	Conto corrente con l'I.N.A.D.E.L. . . . .	211.502.643.890	230.966.174.693	19.463.530.803	—
13	Debitori { rate ammortamento da riscuotere . . . . . contributi Stato da riscuotere . . . . . Tesoro p. perdite da ripianare . . . . . vari . . . . .	214.605.517.204 415.540.796.272 197.457.835.608 568.208.926.390	406.214.261.387 161.634.999.442 238.625.333.367 390.126.727.352	191.608.744.183 — 41.167.497.759 —	— 253.905.796.830 — 178.082.199.038
14	Interessi da capitalizzare su somministrazioni mutui . . . . .	953.352.309	6.093.874.545	5.140.522.236	—
15	Ratei e risconti attivi . . . . .	215.582.814.100	48.132.803.180	—	167.450.010.920
16	Ordini di riscossione da introitare . . . . .	74.486.487.730	186.692.322.621	112.205.834.891	—
17	Immobili: palazzo sede della Direzione Generale . . . . .	1	1	—	—
18	Mobili, quadri e oggetti d'arte . . . . .	1	1	—	—
	TOTALE	34.107.134.565.126	37.402.081.236.696	5.312.204.674.839	2.017.258.003.269
19	Perdita netta d'esercizio . . . . .	238.625.333.367	305.428.794.114	66.803.460.747	—
		34.345.759.898.493	37.707.510.030.810	5.379.008.135.586	2.017.258.003.269
20	Partecipazione al capitale di altri Enti da versare . . . . .	—	140.083.160.000	140.083.160.000	—
21	Titoli in deposito { presso Amministrazione centrale . . . . . presso Uffici provinciali . . . . .	125.013.721.549 268.050.325.668	140.855.499.449 327.541.603.168	15.841.777.300 59.491.277.500	— —
22	Titoli di Enti correntisti in gestione . . . . .	29.692.518.400	32.417.014.500	2.724.496.100	—
	TOTALE	34.768.516.464.110	38.348.407.307.927	5.597.148.847.086	2.017.258.003.269
				3.579.890.843.817	

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Patrimoniale

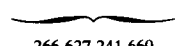
N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Mutui da somministrare { con fondi propri . . . . . con fondi dei c/c postali . . . . .	1.641.547.012.659 28.171.243.700	2.147.305.589.486 94.827.176.014	505.758.576.827 66.655.932.314	— —
2	Depositi in numerario . . . . .	197.255.223.617	210.674.660.748	13.419.437.131	—
3	Conti correnti con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per il servizio dei conti correnti postali	5.612.419.883.535	8.841.151.648.956	3.228.731.765.421	—
4	Conti correnti con Enti vari . . . . .	570.114.714.947	866.320.414.870	296.205.699.923	—
5	Conti correnti con la gestione del risparmio postale	19.951.218.386.686	24.360.500.680.982	4.409.282.294.296	—
6	Conti correnti con le gestioni aventi rendiconto proprio	1.423.898.636.195	77.380.798.182	—	1.346.517.838.013
7	Buoni fruttiferi annuali della Cassa depositi e prestiti	175.000.000.000	—	—	175.000.000.000
8	Tesoro per pagamenti Banca d'Italia . . . . .	570.064.855.316	578.452.890.620	8.388.035.304	—
9	Creditori { per imposte sul reddito . . . . . Tesoro per quota utili da versare Tesoro per anticipazioni B.T. . . . . vari . . . . .	34.936.000.614	15.363.671.169	—	19.572.329.445
		—	—	—	—
		2.141.425.000.000	—	—	2.141.425.000.000
		87.467.658.169	63.499.194.315	—	23.968.463.854
10	Mandati inestinti . . . . .	1.681.656.567.550	208.879.580.911	—	1.472.776.986.639
	TOTALE	34.115.175.182.988	37.464.356.306.253	8.528.441.741.216	5.179.260.617.951
11	Fondi di riserva ordinari . . . . .	230.584.715.505	243.153.724.557	12.569.009.052	—
12	Utili dell'esercizio da ripartire . . . . .	—	—	—	—
	TOTALE	34.345.759.898.493	37.707.510.030.810	8.541.010.750.268	5.179.260.617.951
13	Enti diversi per partecipazioni da versare . . . . .	—	140.083.160.000	140.083.160.000	—
14	Depositanti in titoli . . . . .	393.064.047.217	468.397.102.617	75.333.055.400	—
15	Enti correntisti per titoli in gestione . . . . .	29.692.518.400	32.417.014.500	2.724.496.100	—
	TOTALE	34.768.516.464.110	38.348.407.307.927	8.759.151.461.768	5.179.260.617.951
				3.579.890.843.817	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE

PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 2 - Conto

N.	SPESE ED ONERI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi passivi:				
	— sui conti correnti con la gestione del risparmio postale . . . . .	1.085.684.153.448	1.342.482.117.939	256.797.964.491	—
	— sui conti correnti con le gestioni aventi rendi- conto proprio . . . . .	8.658.965.005	40.866.478.465	32.207.513.460	—
	— sul conto corrente con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per il servizio dei cc/cc postali . . . . .	204.469.883.535	279.882.648.956	75.412.765.421	—
	— sui conti correnti con Enti vari . . . . .	16.790.121.824	11.507.260.353	—	5.282.861.471
	— sui buoni fruttiferi della Cassa DD.PP. . . . .	9.625.000.000	8.387.499.686	—	1.237.500.314
	— sui depositi in numerario . . . . .	3.343.672.515	3.441.429.702	97.757.187	—
2	Spese di amministrazione . . . . .	6.933.716.023	7.592.489.488	658.773.465	—
3	Oneri B.O.T. . . . .	298.678.255.650	166.260.586.007	—	132.417.669.643
4	Imposte sul reddito . . . . .	8.272.792	307.599.012	299.326.220	—
5	Spese diverse . . . . .	2.977.099	31.023.736	28.046.637	—
	T O T A L E	1.634.195.017.891	1.860.759.133.344	365.502.146.881	138.938.031.428
6	Utili d'esercizio . . . . .	321.958.647.497	308.598.480.227	—	13.360.167.270
	T O T A L E	1.956.153.665.388	2.169.357.613.571	365.507.146.881	152.298.198.698
7	Perdite del risparmio postale . . . . .	545.737.104.667	614.027.274.341	68.290.169.674	—
8	Perdita del Credito comunale e provinciale . . .	14.846.876.197	—	—	14.846.876.197
	T O T A L E	2.516.737.646.252	2.783.384.887.912	433.792.316.555	167.145.074.895
				 266.627.241.660	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

N.	RENDITE E PROFITTI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi:				
	— sui conti correnti fruttiferi col Tesoro . . .	88.230.578.144	170.775.722.755	82.545.144.611	
	— sul conto corrente fruttifero col Tesoro per i proventi dei cc/cc postali . . . . .	178.893.390.880	239.016.706.330	60.123.315.450	—
	— sui titoli . . . . .	75.986.648.935	73.203.689.739	—	2.782.959.196
	— sui prestiti . . . . .	1.269.125.788.011	1.398.338.737.750	129.212.949.739	—
	— sulle annualità scontate . . . . .	—	—	—	—
	— sul conto corrente con l'I.N.A.D.E.L. . . . .	17.823.338.114	19.463.530.803	1.640.192.689	—
	— sui conti correnti con le gestioni aventi rendi- conti propri . . . . .	318.902.426.125	239.975.969.773	—	78.926.456.352
	— sul conto corrente per le spese di amministra- zione dei buoni postali fruttiferi . . . . .	1.360.379.246	750.000.000	—	610.379.246
2	Utili sui titoli . . . . .	—	—	—	—
3	Utili sulle partecipazioni . . . . .	1.275.423.100	2.051.335.084	775.911.984	—
4	Tassa di custodia e diritti di polizza sui depositi	1.339.110.074	1.636.080.191	296.970.117	—
5	Entrate diverse . . . . .	3.216.582.759	1.811.291.134	—	1.405.291.625
6	Sopravvenienze attive . . . . .	—	22.334.550.012	22.334.550.012	—
	T O T A L E	1.956.153.665.388	2.169.357.613.571	296.929.034.602	83.725.086.419
7	Utile assorbito dalle perdite . . . . .	321.958.647.497	308.598.480.227	—	13.360.167.270
8	Perdita netta d'esercizio . . . . .	238.625.333.367	305.428.794.114	66.803.460.747	—
	T O T A L E	2.516.737.646.252	2.783.384.887.912	363.732.495.349	97.085.253.689
				266.647.241.660	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 3 - Fondi di riserva della Cassa depositi e prestiti

	Fondo di riserva della Cassa DD.PP.	Fondo di rivalutazione dei titoli	Fondo delle manutenzioni	TOTALE
Consistenza al 1° gennaio 1979 . . . . .	202.276.672.167	28.208.667.756	99.375.582	230.584.715.505
Quota utile dell'esercizio 1978 . . . . .	—	—	—	—
Interessi maturati sui titoli del Fondo di riserva . . . . .	5.888.259.780	—	—	5.888.259.780
Utili sui rimborsi titoli della Gestione principale . . . . .	—	6.090.778.846	—	6.090.778.846
Utili sui rimborsi titoli del Fondo di riserva . . . . .	463.245.500	—	—	463.245.500
Fitto del palazzo sede della Direzione Generale . . . . .	107.190.000	—	11.910.000	119.100.000
<b>TOTALE</b>	<b>208.735.367.447</b>	<b>34.299.446.602</b>	<b>111.285.582</b>	<b>243.146.099.631</b>
Imposte ILOR fabbricati recupero anni precedenti . . . . .	—	—	— 7.624.926	— 7.624.926
Perdita alla cessione dei titoli . . . . .	—	—	—	—
Consistenza al 31 dicembre 1979 . . . . .	208.735.367.447	34.299.446.602	118.910.508	243.153.724.557
<b>TOTALE</b>	<b>208.735.367.447</b>	<b>34.299.446.602</b>	<b>111.285.582</b>	<b>243.146.099.631</b>

II.

GESTIONE DELLE CASSE  
DI RISPARMIO POSTALI

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Ministero delle Poste e Telecomunicazioni — conto corrente infruttifero . . . . .	492.199.399.814	462.709.511.990	—	29.489.887.824
2	Cassa Depositi e Prestiti — conto corrente fruttifero . . . . .	19.287.710.750.502	23.746.473.406.641	4.458.762.656.139	—
3	Titoli di rendita vigenti per il servizio delle cessioni di rendita ai correntisti del risparmio postale	9.892.977	1.948.836	—	7.944.141
4	Titoli di rendita del Fondo di manutenzione . . . . .	1.114.043	1.114.043	—	—
5	Ratei attivi . . . . .	256.730	233.555	—	23.175
6	Immobili (palazzo sede delle Casse di risparmio postali) . . . . .	5.703.326	5.703.326	—	—
7	Mobili . . . . .	1	1	—	—
8	Cassa Depositi e Prestiti — conto corrente perdite ripianate anno 1975 e precedenti . . . . .	142.037.326.429	—	—	142.037.326.429
		19.921.964.443.822	24.209.191.918.392	4.458.762.656.139	171.535.181.569
9	Cassa depositi e prestiti — conto corrente perdita anno in corso . . . . .	550.525.756.619	617.501.857.742	66.976.101.123	—
	TOTALE	20.472.490.200.441	24.826.693.776.134	4.525.738.757.262	171.535.181.569
				+ 4.354.203.575.693	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Patrimoniale

N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Depositanti { per depositi a risparmio } nominativi . . . . .	4.236.273.694.136	5 056 507.454.798	820 233.760.662	—
		222.636.761.700	255.665.150.259	33.028 388.559	—
		109.190.796.440	133.122.622.482	23.931.826.042	—
2	Portatori buoni postali fruttiferi . . . . .	15.718.198.721.462	19.167.678.980.125	3.449.480.258.663	—
3	Creditori { per spese d'amministrazione . . . . . per imposte . . . . .	76 212.211.788	113.944.930.886	37.732.719 098	—
		59.162.395.202	74.445.849.458	15.283.454 256	—
4	Accantonamento per maggiori futuri oneri di interessi derivanti dagli scatti periodici del tasso dei buoni . . . . .	21.276.757.295	21.276.757.295	—	—
		20.442.951.338.023	24.822.641.745 303	4.379.690.407.280	—
5	Fondi di riserva . . . . .	483.415.554	577.447.430	94.031.876	—
6	Cassa DD.PP. conto corrente { utili anno in corso . . . . . utili anno 1975 e precedenti	4.788.651.952	3 474 583 401	—	1.314 068.551
		24.266.794.912	—	—	24 266.794.912
	TOTALE	20.472.490.200.441	24.826 693.776.134	4.379 784 439.156	25.580.863.463
				+ 4.354.203.575 693	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 2 - Conto

SPESE ED ONERI	ESERCIZIO 1978	ESERCIZIO 1979				VARIAZIONI	
		DEPOSITI		BUONI POSTALI	TOTALE	in più	in meno
		RISPARMIO	GIUDIZIARI				
Interessi liquidati a favore dei depositanti e dei portatori di buoni postali . . . . .	1.555.871.295.339	373.040.773.350	—	1.461.788.042.027	1.834.828.815.377	278.957.520.038	—
Spese di amministrazione accertate nell'anno . . . . .	28.826.204.706	—	—	50.651.402.084	50.651.402.084	21.825.197.378	—
Accantonamento per spese d'amministrazione in corso di accertamento . . . . .	47.190.463.065	66.953.299.201	3.751.579.089	377.291.867	71.082.170.157	23.891.707.092	—
Perdite sulle cessioni di titoli ai correntisti postali . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Accantonam.to IRPEG anno 1976 . . . . .	13.015.306	—	—	—	—	—	13.015.306
Vari . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	1.631.900.978.416	439.994.072.551	3.751.579.089	1.512.816.735.978	1.956.562.387.618	324.674.424.508	13.015.306
Utili . . . . .	4.788.651.952	—	3.474.583.401	—	3.474.583.401	—	1.314.068.551
Perdite . . . . .	- 550.525.756.619	- 148.789.974.739	—	- 468.711.883.003	- 617.501.857.742	—	66.976.101.123
<b>TOTALE</b>	<b>1.086.163.873.749</b>	<b>291.204.097.812</b>	<b>7.226.162.490</b>	<b>1.044.104.852.975</b>	<b>1.342.535.113.277</b>	<b>324.674.424.508</b>	<b>68.303.184.980</b>
						— 256.371.239.528	

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

RENDITE E PROFITTI	ESERCIZIO 1978	ESERCIZIO 1979				VARIAZIONI	
		DEPOSITI		BUONI POSTALI	TOTALE	in più	in meno
		RISPARMIO	GIUDIZIARI				
Frutto attribuito ai cc/cc fruttiferi con la Cassa DD.PP. in ragione del 6,2738444% . . .	1.085.684.153.448	291.195.563.353	7.226.182.490	1.044.060.392.096	1.342.482.117.939	256.797.964.491	—
Interessi maturati sui ti- toli del servizio ces- sioni di rendita ai li- brettisti . . . . .	457.025	93.000	—	—	93.000	—	364.025
Economie sulle spese di amministrazione ac- certate in anni pre- cedenti . . . . .	454.588.280	—	—	44.460.879	44.460.879	—	410.127.401
Vari . . . . .	24.674.996	8.441.459	—	—	8.441.459	—	16.233.537
<b>T O T A L E</b>	<b>1.086.163.873.749</b>	<b>291.204.097.812</b>	<b>7.226.162.490</b>	<b>1.044.104.852.975</b>	<b>1.342.535.113.277</b>	<b>256.797.964.491</b>	<b>426.724.963</b>
							— 256.371.239.528

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE

PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 3 - Fondi di riserva

	Fondo di riserva delle Casse postali	Fondo della manutenzione del palazzo	TOTALE
Consistenza dei fondi di riserva al 1° gennaio 1979 . . . . .	200.000.000	283.415.554	483.415.554
Quota utile esercizio . . . . .	—	—	—
Interessi maturati sui titoli del fondo di riserva . . . . .	—	56.000	56.000
Utile sui rimborsi titoli del fondo di riserva . . . . .	—	—	—
Fitto del palazzo di Piazza Dante in Roma . . . . .	100.000.000	25.000.000	125.000.000
T O T A L E	300.000.000	308.471.554	608.471.554
Imposta locale sui redditi anni 1976-1978 pagata . . . . .	—	31.024.124	31.024.124
Consistenza dei fondi al 31 dicembre 1979 . . . . .	300.000.000	277.447.430	577.447.430
T O T A L E	300.000.000	308.471.554	608.471.554

III.

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO  
COMUNALE E PROVINCIALE

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Enti mutuatari per residuo capitale . . . . .	10 136.840.093.867	9.650.984.788.183	—	485.855.305.684
2	Titoli di proprietà . . . . .	87 115.238	87.115.238	—	—
3	Debitori per rate di ammortamento scadute . . .	57.528.912.229	14 834.628.168	—	42.694.284.061
4	Debitori per interessi su titoli di proprietà . .	2.285 510	2 285.510	—	—
5	Debitori per scarto cartelle . . . . .	355.680 000	232.020.000	—	123.660.000
6	Debitori per cartelle da collocare . . . . .	1.000.000.000	1.000.000 000	—	—
7	Mobili (quota ideale di comproprietà su quelli della Cassa DD. e PP.) . . . . .	1	1	—	—
<b>TOTALE</b>		10.195.814.086.845	9.667.140.837.100	—	528.673.249.745
				528.673.249.745	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


## patrimoniale

N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI		
				in più	in meno	
1	Cartelle in circolazione . . . . .	8.493.688.200.000	7.871.239.700.000	—	622.448.500.000	
2	Mutui da somministrare . . . . .	3.048.000.000	1.674.000.000	—	1.374.000.000	
3	Cartelle estratte . . . . .	49.002.810.025	728.881.310.025	679.878.500.000	—	
4	Creditori {	per interessi su cartelle . . . . .	128.002.101.699	674.101.386.699	546.099.285.000	—
		per interessi da ripartire . . . . .	32.503.330.355	22.813.160.943	—	9.690.169.412
		per spese di amministrazione . . . . .	3.771.300.705	5.528.497.287	1.757.196.582	—
		per cartelle da collocare . . . . .	1.000.000.000	1.000.000.000	—	—
	per versamenti al Tesoro . . . . .	—	482.449.930	482.449.930	—	
5	Cassa DD PP. - c/c fruttifero . . . . .	1.484.798.344.061	358.519.768.030	—	1.126.278.576.031	
6	Utile d'esercizio . . . . .	—	2.900.564.186	2.900.564.186	—	
		10.195.814.086.845	9.667.140.837.100	1.231.117.995.698	1.759.791.245.443	
				— 528.673.249.745		

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 2 - Conto

N.	SPESE ED ONERI	ESERCIZIO 1978	ESERCIZIO 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi passivi sulle cartelle . . . . .	1.008.830.700.000	811.598.475.000	—	197.232.225.000
2	Interessi passivi sul c/c con la Cassa DD.PP. . . . .	80.162.350.102	91.733.781.192	11.571.431.090	—
3	Spese d'amministrazione . . . . .	3.479.412.300	701.351.276	—	2.778.061.024
4	Provvigione alla B.I. per prestito 10% 1977-87 . . . . .	2.254.537.190	2.135.877.336	—	118.659.854
5	Interessi passivi riaccertati . . . . .	8.950.000.000	—	—	8.950.000.000
6	Utile d'esercizio . . . . .	—	2.900.564.186	2.900.564.186	—
<b>TOTALE</b>		<b>1.103.676.999.592</b>	<b>909.070.048.990</b>	<b>14.471.995.276</b>	<b>209.078.945.878</b>
				 <b>- 194.606.950.602</b>	

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

N.	RENDITE E PROFITTI	ESERCIZIO 1978	ESERCIZIO 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi e provvigioni su prestiti . . . . .	1.068.894.169.338	894.200.457.508	—	174.693.711.830
2	Interessi maturati sui titoli . . . . .	4.183.130	4.571.005	387.875	—
3	Interessi di mora e di ritardato pagamento . . . . .	19.930.359.062	—	—	19.930.359.062
4	Utile sui titoli . . . . .	1.411.865	—	—	1.411.865
5	Soppravvenienze attive . . . . .	—	14.865.020.477	14.865.020.477	—
6	Perdita d'esercizio . . . . .	14.846.876.197	—	—	14.846.876.197
		1.103.676.999.592	909.070.048.990	14.865.408.352	209.472.358.954
				— 194.606.950.602	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

PAGINA BIANCA

IV.

SEZIONE AUTONOMA PER IL CREDITO  
A BREVE TERMINE

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Enti locali per capitali anticipati . . . . .	361.910.295.612	44.064.842	—	361.866.230.770
2	Enti locali per interessi sulle anticipazioni . . . . .	90.321.384.849	12.107.854	—	90.309.276.995
3	Cassa DD.PP. - Conto corrente . . . . .	—	16.667.462.187	16.667.462.187	—
	TOTALE	452.231.680.461	16.723.634.883	16.667.462.187	452.175.507.765
				— 435.508.045.578	

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Patrimoniale

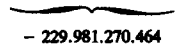
N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Cassa DD.PP. - Conto corrente . . . . .	436.532.169.259	—	—	436.532.169.259
2	Utili dell'esercizio . . . . .	6.707.941.093	1.024.123.681	—	5.683.817.412
3	Fondo di riserva . . . . .	8.991.570.109	15.699.511.202	6.707.941.093	—
	TOTALE	452.231.680.461	16.723.634.883	6.707.941.093	442.215.986.671
				— 435.508.045.578	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

N.	RENDITE E PROFITTI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi sulle anticipazioni . . . . .	246.539.134.607	16.557.864.143	—	229.981.270.464
	TOTALE	246.539.134.607	16.557.864.143	—	229.981.270.464
				 - 229.981.270.464	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

PAGINA BIANCA



V.

GESTIONE AUTONOMA - FONDO SPECIALE  
ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 6 LEGGE 14-8-1974, n. 346

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Cassa DD.PP. - conto corrente intruttitero . . . .	77.916.454.333	60.701.741.210	—	17.214.713.123
2	Titoli di proprietà . . . . .	249.477.454.800	287.717.345.450	38.239.890.650	—
3	Debitori per interessi sui titoli . . . . .	59.419.074.888	79.784.027.296	20.364.952.408	—
	TOTALE	386.812.984.021	428.203.113.956	58.604.843.058	17.214.713.123
				— 41.390.129.935	

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


**Patrimoniale**

N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Fondo di dotazione . . . . .	250.000.000.000	250.000.000.000	—	—
2	Incremento fondo di dotazione per utili anni precedenti . . . . .	97.486.949.965	136.812.984.021	39.326.034.056	—
		347.486.949.965	386.812.984.021	39.326.034.056	—
3	Utile netto . . . . .	39.326.034.056	41.390.129.935	2.064.095.879	—
	<b>TOTALE</b>	<b>386.812.984.021</b>	<b>428.203.113.956</b>	<b>41.390.129.935</b>	<b>—</b>
				+ 41.390.129.935	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 2 - Conto

N.	SPESE ED ONERI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Spese d'amministrazione . . . . .	775.176.320	936.223.987	161.047.667	—
2	Utile netto . . . . .	39.326.034.056	41.390.129.935	2.064.095.879	—
	<b>TOTALE</b>	<b>40.101.210.376</b>	<b>42.326.353.922</b>	<b>2.225.143.546</b>	<b>—</b>
				 + 2.225.143.546	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

N.	RENDITE E PROFITTI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi . . . . .	40.101.210.376	42.326.353.922	2.225.143.546	—
	TOTALE	40.101.210.376	42.326.353.922	2.225.143.546	—
				+ 2.225.143.546	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

PAGINA BIANCA

VI.

SERVIZIO DELLE AFFRANCAZIONI DI  
CANONI CENSI ED ALTRE PRESTAZIONI

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Titoli di proprietà . . . . .	7.975.397	7.975.397	—	—
2	Debitori per interessi sui titoli di proprietà . . . .	211.750	211.750	—	—
3	Cassa DD.PP. - Conto corrente . . . . .	577.041	839.951	262.910	—
	TOTALE	8.764.188	9.027.098	262.910	—
				+ 262.910	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Patrimoniale**

N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Annualità d'affranzioni . . . . .	5.557.703	5.557.703	—	—
2	Depositi d'affranzioni . . . . .	211.712	211.712	—	—
3	Creditori { per interessi . . . . . } vari . . . . .	2.983.987	3.246.897	262.910	—
		10.786	10.786	—	—
	TOTALE	8.764.188	9.027.098	262.910	—
				+ 262.910	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 2 - Conto

N.	RENDITE E PROFITTI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi . . . . .	423.500	423.500	—	—
	TOTALE	423.500	423.500	—	—

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

N.	SPESE ED ONERI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi passivi . . . . .	295.089	295.089	—	—
2	Utile netto . . . . .	128.411	128.411	—	—
	TOTALE	423.500	423.500	—	—

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE

PARISI

PAGINA BIANCA


VII.

ISTITUTO NAZIONALE  
DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*RENDICONTO ANNO 1979*  
*PER LA CUSTODIA DEI VALORI E PER IL SERVIZIO DI CASSA*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Titoli di proprietà . . . . .	3 970.595.900	2.967.818.900	—	1.002.777.000
2	Debitori per interessi sui titoli di proprietà . . . . .	105.504.430	77.955.620	—	27.548.810
3	Cassa DD.PP. - Conto corrente . . . . .	1.185.410.423	10.754.833	—	1.174.655.590
4	Debitori per titoli estratti . . . . .	—	2.757.000	2.757.000	—
	<b>TOTALE</b>	<b>5.261.510.753</b>	<b>3.059.286.353</b>	<b>2.757.000</b>	<b>2.204.981.400</b>
				 - 2.202.224.400	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Patrimoniale

N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Ammontare della parte di patrimonio dell'Istituto affidata alla Cassa depositi e prestiti . . . .	5.261.510.753	3.059.286.353	—	2.202.224.400
	TOTALE	5.261.510.753	3.059.286.353	—	2.202.224.400
				— 2.202.224.400	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

**N. 2 - Conto della parte del patrimonio  
dell'Istituto nazionale della previdenza sociale affidata alla Cassa depositi e prestiti**

Patrimonio netto al 1° gennaio 1979 . . . . .		5.261.510.733
<b>AUMENTI</b>		
Interessi maturati sui titoli . . . . .	155.814.725	
Versamenti diretti . . . . .	14.141.080	
Premi sui titoli . . . . .	7.000.000	
Varie . . . . .	834.795	
		177.790.600
<b>DIMINUZIONI</b>		
Versamenti al c/c della Banca d'Italia . . . . .	2.380.015.000	
		5.439.301.353
		2.380.015.000
Patrimonio netto al 31 dicembre 1979 . . . . .		3.059.286.353



VIII.

SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE

*RENDICONTO ANNO 1979*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 1 - Stato

N.	ATTIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Cassa DD.PP. - conti correnti:				
	c/c 471 fruttifero 6% - ex GESCAL . . . . .	1 074.827.852.204	659.492.365.289	—	415.335.486.915
	c/c 588 infruttifero - Contr. statali per Edilizia sovvenzionata e convenzionata . . . . .	—	660.557.067.181	660.557.067.181	—
	c/c art. 45 L. 865/71 infruttifero - Acquisizione aree	—	214.364.030.732	214.364.030.732	—
2	Prestiti con fondi della Cassa DD.PP. . . . .	—	2.019.500.592.719	2.019.500.592.719	—
3	Debitori per interessi da capitalizzare . . . . .	—	735.865.618	735.865.618	—
4	Debiton per rate di ammortamento				
	{ Enti . . . . .	—	42.572.886.777	42.572.886.777	—
	{ Stato (contributi) . . . . .	—	92.380.252.291	92.380.252.291	—
5	Debitori				
	{ vari . . . . .	—	3.007.196.106	3.007.196.106	—
	{ Tesoro per acquisizione aree (art. 45 L. 865/71) . . . . .	150.000.000.000	150.000.000.000	—	—
		1.224.827.852.204	3.842.610.256.713	3.033.117.891.424	415.335.486.915
6	Titoli di Enti correntisti in gestione . . . . .	—	2.583.900	2.583.900	—
7	Cassa DD.PP. - c/c 503 fruttifero 2,20% - Forze Armate . . . . .	—	126.040.555.929	126.040.555.929	—
	<b>T O T A L E</b>	1.224.827.852.204	3.968.653.396.542	3.159.161.031.253	415.335.486.915
				+ 2.743.825.544.338	

IL DIRETTORE GENERALE  
FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Patrimoniale

N.	PASSIVITÀ	AL 1° GENNAIO 1979	AL 31 DICEMBRE 1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Cassa DD.PP. - conti correnti:				
	c/c prestiti al 31/12/78 - fruttifero al 7,22% . . .	—	1.694.313.987.147	1.694.313.987.147	—
	c/c prestiti dal 1/1/79 - fruttifero al 9% . . . . .	—	136.233.637.838	136.233.637.838	—
2	Mutui da somministrare . . . . .	—	320.370.918.697	320.370.918.697	—
3	Ministero LL.PP. - C.E.R. - contrib. ediliz. sovvenz.				
	c/c 471 leggi 865/71 - 166/75 - 513/77 - 457/78	1.006.718.412.788	574.561.019.693	—	432.157.393.095
	cc/cc IACP ed Enti vari . . . . .	53.558.145.132	44.952.419.324	—	8.605.725.808
	cc/cc ex INCIS . . . . .	7.829.082.168	775.996.869	—	7.053.085.299
	c/c 588 - contributi statali . . . . .	—	315.000.000.000	315.000.000.000	—
	c/c 433/B - contributi statali lav. agricoli . . .	6.722.212.116	19.778.317.181	13.056.105.065	—
4	Ministero LL.PP. - C.E.R. - contrib. edil. convenz.:				
	c/c 588 limiti di impegno art. 36 L. 457/78 . . .	—	206.328.125.000	206.328.125.000	—
	c/c 588 limiti di impegno art. 37 L. 457/78 . . .	—	60.000.000.000	60.000.000.000	—
	c/c 588 limiti di impegno art. 38 L. 457/78 . . .	—	59.450.625.000	59.450.625.000	—
5	Fondi Tesoro per acquisizione aree { accreditati	—	214.364.030.732	214.364.030.732	—
	(art. 45 - L. 865/71) { da accreditare	150.000.000.000	150.000.000.000	—	—
6	Creditori { per spese d'amministrazione . . . . .	—	1.603.298.797	1.603.298.797	—
	vari . . . . .	—	5.497.706.691	5.497.706.691	—
		1.224.827.852.204	3.803.230.082.969	3.026.218.434.967	447.816.204.202
7	Utili d'esercizio . . . . .	—	39.380.173.744	39.380.173.744	—
		1.224.827.852.204	3.842.610.256.713	3.065.598.608.711	447.816.204.202
8	Enti correntisti per titoli in gestione . . . . .	—	2.563.900	2.583.900	—
9	Ministeri vari - Interventi nell'edilizia per le Forze Armate L. 52/76 . . . . .	—	126.040.555.929	126.040.555.929	—
	<b>TOTALE</b>	1.224.827.852.204	3.968.653.396.542	3.191.641.748.540	447.816.204.202
				+ 2.743.825.544.338	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## N. 2 - Conto

N.	SPESE ED ONERI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi passivi 9% sul c/c con la Cassa DD.PP.	—	6.394.388.517	6.394.388.517	—
2	Interessi passivi 7,22% sul c/c con la Cassa DD.PP.	—	126.449.729.106	126.449.729.106	—
3	Interessi passivi sui cc/cc 471 - 433/A - 433/B - IACP ex INCIS . . . . .	7.871.786.369	—	—	7.871.786.369
4	Spese d'amministrazione . . . . .	787.178.636	1.603.298.797	816.120.161	—
		8.658.965.005	134.447.416.420	133.660.237.784	7.871.786.369
5	Utile d'esercizio . . . . .	—	39.380.173.744	39.380.173.744	—
6	Interessi passivi 2% sul c/c 503 . . . . .	—	1.650.445.552	1.650.445.552	—
7	Spese di amministrazione c/c 503 (0,20%) . . .	—	165.044.556	165.044.556	—
	<b>TOTALE</b>	<b>8.658.965.005</b>	<b>175.643.080.272</b>	<b>174.855.901.636</b>	<b>7.871.786.369</b>
				+ 166.984.115.267	

IL DIRETTORE GENERALE

FALCONE

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## economico

N.	RENDITE E PROFITTI	1978	1979	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi sui prestiti . . . . .	—	134.624.660.761	134.624.660.761	—
2	Interessi attivi 6%:				
	— sul c/c 471 . . . . .	8.173.554.661	37.054.040.625	28.880.485.964	—
	— sui cc/cc IACP ed Enti vari . . . . .	423.351.847	1.960.759.729	1.537.407.882	—
	— sui cc/cc ex INCIS . . . . .	62.058.497	36.188.003	—	25.870.494
3	Entrate diverse . . . . .	—	151.941.046	151.941.046	—
		8.658.965.005	173.827.590.164	165.194.495.653	25.870.494
4	Interessi attivi 2,20% sul c/c 503 . . . . .	—	1.815.490.108	1.815.490.108	—
	TOTALE	8.658.965.005	175.643.080.272	167.009.985.761	25.870.494
				+ 166.984.115.267	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
PARISI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO  
DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E GESTIONI ANNESSE  
*(esclusi gli Istituti Ferroviari di Previdenza)*

PAGINA BIANCA



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio consolidato al 31 dicembre 1979 della Cassa Depositi e Prestiti e Gestioni annesse

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e conti correnti col Tesoro . . . . .	L. 6.262.744.920.783	con i fondi propri . . . . .	L. 2.147.305.589.486
Conto corrente fruttifero col Tesoro per «proventi dei cc/cc postali» . . . . .	» 7.332.870.376.288	con i fondi propri dell'Edilizia Residenziale . . . . .	» 320.370.918.697
Titoli } di proprietà . . . . .	» 1.329.285.093.345	con i fondi dei cc/cc postali . . . . .	» 94.827.176.014
		vincolati a fondi riserva o altre finalità . . . . .	» 1.674.000.000
Cartelle di credito comunale e provinciale . . . . .	» 86.794.277.723	Depositi ordinari in numerario . . . . .	» 210.674.660.748
Partecipazioni } con fondi propri . . . . .	» 129.945.340.000	} col Ministero Poste e Telecomunicazioni per il servizio dei cc/cc postali . . . . .	» 8.841.151.648.956
con fondi propri per l'Edilizia Residenziale . . . . .			
Prestiti } con fondi dei cc/cc postali . . . . .	» 2.019.500.592.719	con Enti vari . . . . .	» 866.320.414.870
		} con cartelle di credito comunale e provinciale . . . . .	» 5.445.295.227.539
con cartelle di credito comunale e provinciale . . . . .	» 9.650.984.788.183	buoni postali fruttiferi . . . . .	» 955.067.753.067
Conto corrente con l'I.N.A.D.E.L. . . . .	» 230.966.174.693	edilizia sovvenzionata . . . . .	» 325.778.750.000
} interessi da capitalizzare . . . . .	» 735.865.618	edilizia convenzionata . . . . .	» 126.040.555.929
		rate d'ammortamento . . . . .	» 556.002.028.623
		scarto cartelle . . . . .	» 232.020.000
Debitori } Tesoro perdita da ripianare . . . . .	» 238.625.333.367	Ministeri vari - Forze Armate . . . . .	» 7.871.239.700.000
		contributo stato . . . . .	» 161.634.999.442
		Tesoro acquisizione aree . . . . .	» 150.000.000.000
		vari . . . . .	» 392.874.721.315
Interessi da capitalizzare su somministrazioni mutui . . . . .	» 6.093.874.545	Depositi e annualità di affrancazione . . . . .	» 5.769.415
Rateli e risconti attivi . . . . .	» 128.009.624.765	art. 45 legge 865 . . . . .	» 364.364.030.732
Ordini di riscossione da introitare . . . . .	» 186.692.322.621	vari . . . . .	» 2.674.227.915.735
Immobili . . . . .	» 5.703.327	Mandati inestinti . . . . .	» 208.879.580.911
Perdite da recuperare . . . . .	» —	Accantonamenti vari . . . . .	» 21.276.757.295
Mobili, quadri, oggetti d'arte . . . . .	» 3	Fondi di riserva . . . . .	L. 49.642.179.429.519
Perdita dell'esercizio . . . . .	» 305.428.794.114	Passività e fondi di riserva . . . . .	» 259.430.683.189
Partecipazione al capitale di altri Enti da versare . . . . .	L. 49.986.305.104.254	Utili da ripartire . . . . .	» 84.694.991.546
Titoli in deposito } presso l'Amministrazione centrale . . . . .	» 140.083.160.000	Enti diversi per partecipazioni da versare . . . . .	L. 49.986.305.104.254
presso gli uffici provinciali . . . . .		» 140.855.499.449	
Titoli di Enti correntisti in gestione . . . . .	» 327.541.603.168	Depositanti titoli . . . . .	L. 140.083.160.000
	» 32.419.598.400	Enti correntisti per titoli in gestione . . . . .	» 468.397.102.617
	L. 50.627.204.965.271		» 32.419.598.400
			L. 50.627.204.965.271



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI  
 SPESE DI AMMINISTRAZIONE DELLA SEZIONE AUTONOMA DEL CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE

Numero del 1970	DENOMINAZIONE	CANTOLI			COSTO DELLA COMPETENZA PER L'ANNO 1979			COSTO DEI RIMBORSI DEGLI ANNI PRECEDENTI					RIMBORSI COMPETENZA (competenza e residui)	RIMBORSI PARARI al 31 dicembre 1979
		Previsi	Pagati	Rimborso da pagare	TOTALE	Economico	Al 1° gennaio 1979	Pagati	Rimborso da pagare	TOTALE	Economico			
1	Conto lavoro straordinario	70.800.000	54.877.395	15.922.605	60.267.394	12.532.605	1.000.000	1.099.763	1.099.763	—	237	55.977.158	5.389.999	
3	Conto lavoro straordinario personale appartenente ad altre amministrazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
4	Indennità giornaliera al personale in servizio al centro elettronico	910.000	374.616	535.384	514.899	395.101	—	—	—	—	—	374.616	140.283	
5	Indennità al Compagnatario - casuale	2.800.000	433.815	2.366.185	457.404	2.342.396	113.479	113.479	113.479	—	—	4.730.335	23.589	
6	Indennità di viaggio e soggiorno per impiegati della Direzione Generale	5.334.000	110.535	5.223.465	4.620.000	883.465	4.620.000	4.620.000	4.620.000	—	—	4.730.335	4.340.000	
7	Spese per contributi previdenziali su straordinario anno 1979 a carico comune	20.300	10.994	9.306	19.365	935	21.714	20.777	20.777	—	937	31.771	8.371	
8	Spese per contributi previdenziali su componenti a membri commissioni e consigli	420.000	—	420.000	182.000	238.000	785.000	784.556	784.556	—	61.044	724.556	182.000	
10	Spese funzionamento per la Commissione di Vigilanza	40.000	—	40.000	40.000	—	—	—	—	—	—	—	—	
11	Commissione di Vigilanza - Rimborsi spese ai parlamentari	1.800.000	680.657	1.119.343	719.653	399.650	101.269	101.269	101.269	—	—	781.656	182.000	
12	Rimborso per il servizio telefonico	1.800.000	3.864.000	—	3.864.000	—	383.875	383.875	383.875	—	—	4.247.875	—	
13	Rimborso per il servizio telefonico alla Sede per affari	497.000.000	497.000.000	—	497.000.000	—	497.000.000	497.000.000	497.000.000	—	—	497.000.000	—	
14	Onere di spesa funzionamento Centro internazionale per il credito comunale	1.400.000	871.854	528.146	61.320	216.826	—	—	—	—	—	871.854	528.146	
15	Attegiati, modiglie di presenza ai componenti di commissioni	290.000	—	290.000	61.320	—	—	—	—	—	—	—	61.320	
17	Compensazione alla Banca d'Italia per custodia titoli	1.386	3.562.777	—	5.556.226	43.774	2.825.317	2.812.973	2.812.973	—	12.544	6.575.750	1.993.449	
18	Spese per acquisto e manutenzione mobili, arredamenti ecc.	5.600.000	67.560.164	83.963.176	83.963.176	7.016.824	54.645.148	2.994.014	51.999.271	111.863	54.533.285	68.362.283		
19	Spese per cassette e funzionamento centro elettronico	91.000.000	7.000.000	7.000.000	6.347.959	652.041	—	—	—	—	—	3.084.282	3.263.657	
20	Spese per acquisto carte e modelli stampati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
21	Spese per carta valori, stampa allestimento titoli	3.150.000	1.871.618	1.278.382	2.215.253	994.147	2.510.519.000	497.313.658	2.013.205.342	—	—	497.313.658	2.013.205.342	
22	Spese per manutenzione ordinaria, illuminazione, ecc.	17.500.000	14.242.961	3.257.039	17.482.165	17.837	1.054.824	1.054.824	1.054.824	—	—	2.926.442	343.633	
23	Spese per il servizio telefonico della Direzione Generale	3.850.000	3.117.126	732.874	3.117.126	732.874	8.390.226	8.390.226	8.390.226	—	—	22.632.787	3.239.602	
24	Spese per il servizio telefonico della Direzione Generale	3.850.000	3.117.126	732.874	3.117.126	732.874	3.296	3.296	3.296	—	—	265.412	58.963	
25	Spese per il servizio telefonico della Direzione Generale	3.850.000	3.117.126	732.874	3.117.126	732.874	—	—	—	—	—	3.232.778	15.898	
26	Spese per manutenzione della centrale telefonica autonoma	200.000	232.728	32.728	265.676	65.676	—	—	—	—	—	322.728	171.171	
27	Spese per manutenzione della centrale telefonica autonoma	200.000	412.566	212.566	583.337	370.771	489.000	489.000	489.000	—	—	901.626	15.898	
28	Spese casali e di rappresentanza	700.000	1.914	698.086	1.914	698.086	—	—	—	—	—	1.914	—	
29	Spese per lavori di adattamento e sistemazione locali	7.000.000	288.195	6.711.805	1.491.082	5.220.723	5.508.918	5.508.918	5.508.918	—	—	288.195	1.202.887	
30	Suavità al personale della Direzione Generale	2.800.000	1.792.700	1.007.300	1.792.700	1.007.300	—	—	—	—	—	1.792.700	66.500	
36	Interventi straordinari in occasione della Befana	700.000	444.500	255.500	444.500	255.500	—	—	—	—	—	444.500	66.500	
37	Interventi per la partecipazione di rappresentanti della Cassa a manifestazioni sportive	105.000	78.615	26.385	98.110	8.890	—	—	—	—	—	78.615	17.495	
38	Fino del locali del palazzo	4.900.000	4.900.000	—	4.900.000	—	—	—	—	—	—	4.900.000	—	
42	Spese per IRI e risarcimento danni	70.000	—	70.000	—	70.000	—	—	—	—	—	—	—	
46	Spese per l'organizzazione della riunione del Centro internazionale per il credito	28.000.000	395.632	27.604.368	3.270.881	24.333.487	24.729.119	—	—	—	—	395.632	2.875.449	
48	Spese per la manutenzione straordinaria del palazzo sede della Cassa depositi e prestiti	10.500.000	285.846	10.214.154	884.346	9.329.808	9.615.654	—	—	—	298.574	82.010.635	24.988.784	
49	Spese casali	35.000	—	35.000	—	35.000	—	—	—	—	—	—	—	
30	TOTALE	770.161.666	660.710.564	109.451.102	701.836.475	68.325.211	2.691.268.675	601.248.579	2.089.534.897	2.690.783.476	485.199	1.261.959.143	2.130.660.808	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI  
 SPESE DI AMMINISTRAZIONE DELLA SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Numero del 1978	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ANNO 1979				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI				PAGAMENTI COMPLESSIVI (competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI al 31 dicembre 1979
		Previste	Somme accertate		Economie	Al 1° gennaio 1979	Pagati	Restanti da pagare	TOTALE		
			Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE						
1	Compenso lavoro straordinario personale appartenente ad altre amministrazioni	176.800.000	133.273.672	13.089.998	146.363.670	30.436.330	—	—	—	—	13.089.998
3	Compenso lavoro straordinario personale appartenente ad altre amministrazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Indennità giornaliera al personale in servizio al centro elettronico	2.210.000	909.780	340.688	1.259.468	959.532	—	—	—	—	340.688
4	Indennità al Conseggiatario - casiere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Indennità di viaggio e soggiorno per impiegati della Direzione Generale	6.800.000	1.110.838	578.287	1.589.125	5.689.162	—	—	—	—	578.287
6	Spese per contributi previdenziali su straordinario anno 1979 a carico amministrativo	12.954.000	2.684.444	2.289	10.988.444	2.145.556	—	—	—	—	2.289
7	Spese per contributi previdenziali su competenza a membri commissioni e consigli.	49.300	47.031	—	47.031	—	—	—	—	—	—
8	Spese per contributi previdenziali su competenza a membri commissioni e consigli.	1.030.000	—	442.000	442.000	578.000	—	—	—	—	442.000
9	Spese per contributi previdenziali su competenza a membri commissioni e consigli.	340.000	—	—	340.000	—	—	—	—	—	—
10	Spese per contributi previdenziali su competenza a membri commissioni e consigli.	3.842.000	1.657.805	442.000	2.094.805	1.741.195	—	—	—	—	442.000
11	Commissione di Vigilanza - Rimborso ai componenti	8.100.000	8.100.000	—	8.100.000	—	—	—	—	—	—
12	Commissione di Vigilanza - Rimborso ai componenti	8.100.000	8.100.000	—	8.100.000	—	—	—	—	—	—
13	Commissione di Vigilanza - Rimborso ai componenti	8.100.000	8.100.000	—	8.100.000	—	—	—	—	—	—
14	Rimborso forfettario allo Stato per stipendi	1.207.000.000	1.207.000.000	—	1.207.000.000	—	—	—	—	—	—
15	Quota di spese funzionamento Centro internazionale per il credito comunale	3.400.000	2.117.601	148.920	3.400.000	531.080	—	—	—	—	148.920
16	Assegni, medaglie di presenza ai componenti di commissioni	680.000	—	—	680.000	—	—	—	—	—	—
17	Compensi alla Banca d'Italia per custodia titoli	3.366	—	—	3.366	—	—	—	—	—	—
18	Spese per acquisto e manutenzione mobili, arredamenti ecc	13.600.000	8.657.457	4.841.235	13.498.692	106.308	—	—	—	—	4.841.235
19	Spese per canone e funzionamento centro elettronico	221.000.000	164.074.683	39.884.459	203.959.142	17.040.858	—	—	—	—	39.884.459
20	Spese per acquisto carta e modelli stampati	17.000.000	7.490.400	7.926.025	15.416.425	1.583.575	—	—	—	—	7.926.025
21	Spese per carta valori, stampa abbinamento titoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22	Spese per acquisto oggetti di cancelleria, carta, ecc	7.650.000	4.545.359	834.542	5.379.901	2.276.099	—	—	—	—	834.542
23	Spese per acquisto oggetti di cancelleria, carta, ecc	42.600.000	34.289.078	7.845.468	42.134.546	6.365.462	—	—	—	—	7.845.468
24	Spese per acquisto autoveicoli della Direzione Generale	9.350.000	638.564	143.196	791.760	70.240	—	—	—	—	143.196
25	Spese per acquisto autoveicoli della Direzione Generale	9.350.000	638.564	143.196	791.760	70.240	—	—	—	—	143.196
26	Spese per acquisto autoveicoli della Direzione Generale	9.350.000	638.564	143.196	791.760	70.240	—	—	—	—	143.196
27	Spese per vestuario degli uscenti e provvista biancheria	680.000	615.800	31.810	647.610	32.390	—	—	—	—	31.810
28	Spese per manutenzione della centrale telefonica autonoma	1.700.000	1.001.946	415.701	1.417.647	282.353	—	—	—	—	415.701
29	Spese casuali e di rappresentanza	170.000	4.648	—	4.648	—	—	—	—	—	—
30	Spese per lavori di adattamento e sistemazione locali	17.000.000	699.902	2.921.298	3.621.200	13.378.800	—	—	—	—	2.921.298
31	Suavità al personale della Direzione Generale	6.800.000	4.192.200	161.500	4.353.700	2.446.300	—	—	—	—	161.500
32	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
33	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
34	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
35	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
36	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
37	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
38	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
39	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
40	Inventari mantenuti in occasione della Borsa	1.700.000	1.079.500	—	1.079.500	620.500	—	—	—	—	—
41	Fitto dei locali del palazzo	255.000	190.922	42.488	233.410	21.590	—	—	—	—	42.488
42	Spese per fitti e rimborsamento d'anni	11.900.000	11.900.000	—	11.900.000	—	—	—	—	—	—
43	Spese per fitti e rimborsamento d'anni	11.900.000	11.900.000	—	11.900.000	—	—	—	—	—	—
44	Spese per fitti e rimborsamento d'anni	11.900.000	11.900.000	—	11.900.000	—	—	—	—	—	—
45	Spese per fitti e rimborsamento d'anni	11.900.000	11.900.000	—	11.900.000	—	—	—	—	—	—
46	Spese per fitti e rimborsamento d'anni	11.900.000	11.900.000	—	11.900.000	—	—	—	—	—	—
47	Spese per l'organizzazione della riunione del Centro internazionale per il credito comunale	68.000.000	960.334	6.983.235	7.943.569	60.056.431	—	—	—	—	6.983.235
48	Spese per la manutenzione straordinaria del palazzo sede della Cassa depositi e prestiti	25.500.000	694.198	1.453.500	2.147.698	23.352.302	—	—	—	—	1.453.500
49	Spese casuali	85.000	—	—	85.000	85.000	—	—	—	—	—
50	TOTALE	1.869.108.666	1.603.298.797	99.877.225	1.703.176.022	165.932.644	—	—	—	—	99.877.225

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Mutui concessi nel 1979 ripartiti per categoria

TABELLA 1

(importi in milioni di lire)

CATEGORIA	QUANTITÀ		VALORE	
	Numero	%	Importo	%
<b>1) Opere:</b>				
a) edilizia scolastica . . . . .	1.096	7,6	217.441	10,1
<b>b) opere igieniche:</b>				
acquadotti . . . . .	1.089	7,6	139.888	6,5
fognature . . . . .	1.926	13,4	333.360	15,4
ospedali . . . . .	194	1,4	45.631	2,1
assistenza all'infanzia . . . . .	112	0,8	10.725	0,5
altre opere igieniche . . . . .	771	5,4	57.287	2,6
<b>TOTALE OPERE IGIENICHE . . . . .</b>	<b>4.092</b>	<b>28,6</b>	<b>586.891</b>	<b>27,1</b>
<b>c) opere diverse:</b>				
strade . . . . .	3.709	25,9	375.035	17,4
impianti elettrici . . . . .	689	4,8	41.278	1,9
altre opere diverse . . . . .	1.479	10,4	184.789	8,5
impianti sportivi . . . . .	177	1,2	32.218	1,5
trasporti pubblici . . . . .	118	0,8	8.421	0,4
<b>TOTALE OPERE DIVERSE . . . . .</b>	<b>6.172</b>	<b>43,1</b>	<b>641.741</b>	<b>29,7</b>
<b>TOTALE OPERE . . . . .</b>	<b>11.360</b>	<b>79,3</b>	<b>1.446.073</b>	<b>66,9</b>
<b>2) Bilanci:</b>				
a) integrazione disavanzi economici . . . . .	2.952	20,6	715.647	33,1
b) sgravio imposte e spedalità . . . . .	12	0,1	74	—
<b>TOTALE BILANCI . . . . .</b>	<b>2.964</b>	<b>20,7</b>	<b>715.721</b>	<b>33,1</b>
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>14.324</b>	<b>100,0</b>	<b>2.161.794</b>	<b>100,0</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mutui concessi nel 1979 ripartiti  
(importi in

TERRITORIO	OPERE								
	EDILIZIA SCOLASTICA			OPERE IGIENICHE (acquedotti, fognature, ospedali, cmilten, ecc.)			OPERE DIVERSE (strade, impianti elettrici, porti, ecc.)		
	Numero	Valore		Numero	Valore		Numero	Valore	
		Importo	%		Importo	%		Importo	%
<i>Italia settentrionale</i>									
Piemonte . . . . .	79	14.667	6,8	720	51.411	8,8	1 104	54.138	8,4
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—	1	150	—	2	338	0,1
Liguria . . . . .	19	8.270	3,8	106	10.664	1,8	169	13.732	2,1
Lombardia . . . . .	241	45.120	20,8	424	82.987	14,1	504	76.049	11,9
Trentino-Alto Adige . . . . .	34	11.992	5,5	43	2.777	0,5	29	2.235	0,3
Veneto . . . . .	200	32.623	15,0	254	42.178	7,2	623	55.085	8,6
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	28	3.889	1,8	23	2.185	0,4	35	4.068	0,6
Emilia-Romagna . . . . .	73	17.250	7,9	309	64.178	10,9	467	57.432	9,0
TOTALE . . . . .	674	133.811	61,6	1.880	256.530	43,7	2.933	263.077	41,0
<i>Italia centrale</i>									
Toscana . . . . .	109	17.562	8,1	273	42.746	7,3	391	68.765	10,7
Marche . . . . .	22	4.008	1,8	94	13.559	2,3	140	13.517	2,1
Umbria . . . . .	22	2.413	1,1	84	6.559	1,1	134	19.163	3,0
Lazio . . . . .	31	12.389	5,7	197	101.599	17,3	256	62.366	9,7
Abruzzi . . . . .	28	8.032	3,7	180	11.620	2,0	330	23.435	3,7
TOTALE . . . . .	212	44.404	20,4	828	176.083	30,0	1.251	187.246	29,2
<i>Italia meridionale e insulare</i>									
Molise . . . . .	—	—	—	6	359	0,1	16	1.529	0,2
Campania . . . . .	34	2.321	1,1	378	41.667	7,1	526	41.464	6,5
Puglia . . . . .	81	20.045	9,2	376	46.702	8,0	453	41.141	6,4
Basilicata . . . . .	17	921	0,4	127	11.177	1,9	128	10.720	1,7
Calabria . . . . .	43	6.623	3,0	410	41.726	7,1	609	59.984	9,3
Sicilia . . . . .	15	6.446	3,0	30	7.085	1,2	91	12.341	1,9
Sardegna . . . . .	20	2.870	1,3	57	5.562	0,9	165	24.239	3,8
TOTALE . . . . .	210	39.226	18,0	1.384	154.278	26,3	1.988	191.418	29,8
TOTALE GENERALE	1.096	217.441	100,0	4.092	586.891	100,0	6.172	641.741	100,0



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 2

per categoria e per territorio

milioni di lire)

TOTALE			INTEGRAZIONE DEFICIT (bilanci comunali e provinciali, sgravio imposte, spedalità)			TOTALE		
Numero	Valore		Numero	Valore		Numero	Valore	
	Importo	%		Importo	%		Importo	%
1.903	120.216	8,3	55	45.430	6,4	1.958	165.646	7,7
3	488	—	—	—	—	3	488	—
294	32.666	2,3	33	23.957	3,3	327	56.623	2,6
1.169	204.156	14,1	150	9.839	1,4	1.319	213.995	9,9
106	17.004	1,2	25	5.775	0,8	131	22.779	1,0
1.077	129.886	9,0	141	81.586	11,4	1.218	211.472	9,8
86	10.142	0,7	56	16.723	2,3	142	26.865	1,2
849	138.860	9,6	250	48.570	6,8	1.099	187.430	8,7
5.487	653.418	45,2	710	231.880	32,4	6.197	885.298	40,9
773	129.073	8,9	213	39.675	5,5	986	168.748	7,8
256	31.084	2,2	214	24.672	3,5	470	55.756	2,6
240	28.135	1,9	63	8.726	1,2	303	36.861	1,7
484	176.354	12,2	206	27.908	3,9	690	204.262	9,5
538	43.087	3,0	170	15.734	2,2	708	58.821	2,7
2.291	407.733	28,2	866	116.715	16,3	3.157	524.448	24,3
22	1.888	0,1	47	5.120	0,7	69	7.008	0,3
938	85.452	5,9	295	89.678	12,5	1.233	175.130	8,1
910	107.888	7,5	155	51.854	7,3	1.065	159.742	7,4
272	22.818	1,6	78	12.903	1,8	350	35.721	1,7
1.062	108.333	7,5	361	40.322	5,6	1.423	148.655	6,9
136	25.872	1,8	258	134.197	18,8	394	160.069	7,4
242	32.671	2,2	194	33.052	4,6	436	65.723	3,0
3.582	384.922	26,6	1.388	367.126	51,3	4.970	752.048	34,8
11.360	1.446.073	100,0	2.964	715.721	100,0	14.324	2.161.794	100,0

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Mutui concessi nel 1979 ripartiti per Enti

TABELLA 3

(importi in milioni di lire)

ENTE	QUANTITÀ		VALORE	
	Numero	%	Numero	%
<i>Comuni Capoluogo:</i>				
edilizia scolastica . . . . .	108	0,7	23.970	1,1
opere igieniche . . . . .	167	1,2	157.968	7,3
opere diverse . . . . .	232	1,6	72.742	3,4
bilanci . . . . .	68	0,5	251.920	11,6
TOTALE COMUNI CAPOLUOGO . . . . .	575	4,0	506.600	23,4
<i>Comuni non Capoluogo:</i>				
edilizia scolastica . . . . .	922	6,4	146.952	6,8
opere igieniche . . . . .	3.573	25,0	341.238	15,8
opere diverse . . . . .	5.218	36,4	425.551	19,7
bilanci . . . . .	2.861	20,0	339.914	15,7
TOTALE COMUNI NON CAPOLUOGO . . . . .	12.574	87,8	1.253.655	58,0
<i>Amministrazioni Provinciali:</i>				
edilizia scolastica . . . . .	60	0,4	45.954	2,1
opere igieniche . . . . .	8	0,1	2.513	0,1
opere diverse . . . . .	567	4,0	112.176	5,2
bilanci . . . . .	35	0,2	123.887	5,8
TOTALE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI . . . . .	670	4,7	284.530	13,2
<i>Ospedali . . . . .</i>	88	0,6	36.141	1,7
<i>Enti vari . . . . .</i>	417	2,9	80.868	3,7
TOTALE GENERALE . . . . .	14.324	100,0	2.161.794	100,0

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Adesioni date nel 1979 ripartite per categoria

TABELLA 4

(importi in milioni di lire)

CATEGORIA	QUANTITÀ		VALORE	
	Numero	%	Numero	%
1) Opere:				
a) edilizia scolastica . . . . .	1.702	9,3	395.529	12,7
b) opere igieniche:				
acquedotti . . . . .	1.325	7,2	231.531	7,4
fognature . . . . .	2.333	12,7	498.661	16,0
ospedali . . . . .	236	1,3	49.243	1,6
assistenza all'infanzia . . . . .	173	1,0	16.960	0,5
altre opere igieniche . . . . .	1.099	6,0	96.790	3,1
<b>TOTALE OPERE IGIENICHE . . . . .</b>	<b>5.166</b>	<b>28,2</b>	<b>893.185</b>	<b>28,6</b>
c) opere diverse:				
strade . . . . .	5.435	29,6	741.848	23,7
impianti elettrici . . . . .	1.047	5,7	88.334	2,8
altre opere diverse . . . . .	2.366	12,9	365.010	11,7
impianti sportivi . . . . .	498	2,7	100.233	3,2
trasporti pubblici . . . . .	470	2,6	39.894	1,3
<b>TOTALE OPERE DIVERSE . . . . .</b>	<b>9.816</b>	<b>53,5</b>	<b>1.335.319</b>	<b>42,7</b>
<b>TOTALE OPERE . . . . .</b>	<b>16.684</b>	<b>91,0</b>	<b>2.624.033</b>	<b>84,0</b>
2) Bilanci:				
a) integrazione disavanzi economici . . . . .	1.647	9,0	499.602	16,0
b) sgravio imposte e ospedalità . . . . .	4	—	114	—
<b>TOTALE BILANCI . . . . .</b>	<b>1.651</b>	<b>9,0</b>	<b>499.716</b>	<b>16,0</b>
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>18.335</b>	<b>100,0</b>	<b>3.123.749</b>	<b>100,0</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE È RELAZIONI - DOCUMENTI

Adesioni date nel 1979 ripartite  
(importi in

TERRITORIO	O P E R E								
	EDILIZIA SCOLASTICA			OPERE IGIENICHE (acquedotti, fognature, ospedali, cimiteri, ecc.)			OPERE DIVERSE (strade, impianti elettrici, porti, ecc.)		
	Numero	Valore		Numero	Valore		Numero	Valore	
		Importo	%		Importo	%		Importo	%
<i>Italia settentrionale</i>									
Piemonte . . . . .	104	21.682	5,5	602	64.777	7,3	1.404	96.959	7,3
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—	3	4.141	0,5	6	1.738	0,1
Liguria . . . . .	35	18.022	4,6	180	34.042	3,8	361	76.972	5,8
Lombardia . . . . .	314	63.962	16,2	466	103.943	11,6	774	123.775	9,3
Trentino-Alto Adige . . . . .	50	27.539	6,9	65	5.510	0,6	94	9.249	0,7
Veneto . . . . .	279	52.352	13,2	296	51.047	5,7	851	91.748	6,9
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	35	4.425	1,1	68	7.661	0,9	77	18.112	1,3
Emilia-Romagna . . . . .	131	25.637	6,5	488	114.426	12,8	717	112.409	8,4
TOTALE . . . . .	948	213.619	54,0	2.168	385.547	43,2	4.284	530.962	39,8
<i>Italia centrale</i>									
Toscana . . . . .	170	40.210	10,2	399	89.685	10,0	678	135.713	10,2
Marche . . . . .	61	19.829	5,0	162	29.177	3,3	346	46.895	3,5
Umbria . . . . .	39	5.386	1,4	110	11.181	1,2	215	39.520	2,9
Lazio . . . . .	75	23.301	5,9	227	120.718	13,5	491	104.871	7,9
Abruzzi . . . . .	57	14.869	3,7	243	21.242	2,4	563	58.075	4,3
TOTALE . . . . .	402	103.595	26,2	1.141	272.003	30,4	2.293	385.074	28,8
<i>Italia meridionale e insulare</i>									
Molise . . . . .	—	—	—	13	5.771	0,7	31	6.458	0,5
Campania . . . . .	81	12.342	3,1	762	90.151	10,1	1.208	118.218	8,8
Puglia . . . . .	94	19.523	4,9	438	53.966	6,0	618	81.902	6,1
Basilicata . . . . .	21	1.654	0,4	85	6.512	0,7	140	19.545	1,5
Calabria . . . . .	89	15.496	3,9	426	54.334	6,1	830	106.308	8,0
Sicilia . . . . .	20	9.662	2,5	36	12.189	1,4	136	38.264	2,9
Sardegna . . . . .	47	19.638	5,0	97	12.712	1,4	276	48.588	3,6
TOTALE . . . . .	352	78.315	19,8	1.857	235.635	26,4	3.239	419.283	31,4
TOTALE GENERALE	1.702	395.529	100,0	5.166	893.185	100,0	9.816	1.335.319	100,0

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 5

per categoria e per territorio  
(milioni di lire)

TOTALE			INTEGRAZIONE DEFICIT (bilanci comunali e provinciali, sgravio imposte, ospedalità)			TOTALE		
Numero	Valore		Numero	Valore		Numero	Valore	
	Importo	%		Importo	%		Importo	%
2.110	183.418	7,0	29	11.483	2,3	2.139	194.901	6,2
9	5.879	0,2	—	—	—	9	5.879	0,2
576	129.036	4,9	21	23.342	4,7	597	152.378	4,9
1.554	291.680	11,1	90	6.437	1,3	1.644	298.117	9,5
209	42.298	1,6	26	5.779	1,1	235	48.077	1,5
1.426	195.147	7,5	67	76.732	15,4	1.493	271.879	8,7
180	30.198	1,2	34	15.114	3,0	214	45.312	1,5
1.336	252.472	9,6	126	33.110	6,6	1.462	285.582	9,2
7.400	1.130.128	43,1	393	171.997	34,4	7.793	1.302.125	41,7
1.247	265.608	10,1	129	28.656	5,7	1.376	294.264	9,4
569	95.901	3,7	125	17.467	3,5	694	113.368	3,6
364	56.087	2,1	35	5.657	1,2	399	61.744	2,0
793	248.890	9,5	109	18.638	3,7	902	267.528	8,6
863	94.186	3,6	90	10.849	2,2	953	105.035	3,3
3.836	760.672	29,0	488	81.267	16,3	4.324	841.939	26,9
44	12.229	0,4	22	3.991	0,8	66	16.220	0,5
2.051	220.711	8,4	171	67.804	13,5	2.222	288.515	9,2
1.150	155.391	5,9	81	31.313	6,3	1.231	186.704	6,0
246	27.711	1,1	38	8.432	1,7	284	36.143	1,2
1.345	176.138	6,7	175	19.419	3,9	1.520	195.557	6,3
192	60.115	2,3	191	95.562	19,1	383	155.677	5,0
420	80.938	3,1	92	19.931	4,0	512	100.869	3,2
5.448	733.233	27,9	770	246.452	49,3	6.218	979.685	31,4
16.684	2.624.033	100,0	1.651	499.716	100,0	18.335	3.123.749	100,0

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Richieste di mutuo pervenute nel 1979  
(importi in

TERRITORIO	O P E R E								
	EDILIZIA SCOLASTICA			OPERE IGIENICHE (acquedotti, fognature, ospedali, cimiteri, ecc.)			OPERE DIVERSE (strade, impianti elettrici, porti, ecc.)		
	Numero	Valore		Numero	Valore		Numero	Valore	
		Importo	%		Importo	%		Importo	%
<i>Italia settentrionale</i>									
Piemonte . . . . .	124	25.089	4,2	710	85.274	6,4	1.621	147.460	6,6
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—	3	4.120	0,3	5	1.567	0,1
Liguria . . . . .	50	25.010	4,2	192	42.096	3,1	420	92.992	4,1
Lombardia . . . . .	313	78.443	13,2	524	197.724	14,7	966	217.338	9,7
Trentino-Alto Adige . . . . .	49	28.913	4,9	83	9.530	0,7	145	15.695	0,7
Veneto . . . . .	309	56.861	9,6	448	115.437	8,6	1.008	239.275	10,6
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	53	11.495	1,9	80	12.863	0,9	147	34.075	1,5
Emilia-Romagna . . . . .	173	38.689	6,5	531	139.082	10,3	905	151.697	6,7
TOTALE . . . . .	1.071	264.500	44,5	2.571	606.126	45,0	5.217	900.099	40,0
<i>Italia centrale</i>									
Toscana . . . . .	198	69.544	11,7	392	100.979	7,5	901	185.491	8,2
Marche . . . . .	77	15.224	2,6	214	27.900	2,1	571	90.430	4,0
Umbria . . . . .	47	6.490	1,1	126	14.124	1,1	270	55.870	2,5
Lazio . . . . .	106	46.220	7,8	269	148.389	11,0	684	169.680	7,5
Abruzzi . . . . .	74	21.121	3,5	256	23.374	1,7	674	87.133	3,9
TOTALE . . . . .	502	158.599	26,7	1.257	314.766	23,4	3.100	588.604	26,1
<i>Italia meridionale e insulare</i>									
Molise . . . . .	4	2.078	0,3	15	1.259	0,1	47	9.618	0,4
Campania . . . . .	97	38.168	6,4	660	89.376	6,7	1.275	222.058	9,9
Puglia . . . . .	223	58.409	9,8	731	102.496	7,6	988	156.245	7,0
Basilicata . . . . .	17	2.133	0,4	105	11.164	0,8	207	36.277	1,6
Calabria . . . . .	120	22.870	3,9	467	59.304	4,4	1.051	142.249	6,3
Sicilia . . . . .	38	22.049	3,7	76	135.785	10,1	256	106.970	4,8
Sardegna . . . . .	91	25.572	4,3	162	25.760	1,9	479	88.387	3,9
TOTALE . . . . .	590	171.279	28,8	2.216	425.144	31,6	4.303	761.804	33,9
TOTALE GENERALE	2.163	594.378	100,0	6.044	1.346.036	100,0	12.620	2.250.507	100,0

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 6

ripartite per categoria e per territorio  
(milioni di lire)

TOTALE			INTEGRAZIONE DEFICIT (bilanci comunali e provinciali, sgravio imposte, ospedalità)			TOTALE		
Numero	Valore		Numero	Valore		Numero	Valore	
	Importo	%		Importo	%		Importo	%
2 455	257.823	6,2	28	3.567	0,9	2.483	261.390	5,7
8	5.687	0,1	—	—	—	8	5.687	0,1
662	160.098	3,8	24	5.009	1,3	686	165.107	3,6
1.803	493.505	11,8	69	5.546	1,4	1.872	499.051	10,9
277	54.138	1,3	22	5.397	1,4	299	59.535	1,3
1.765	411.573	9,8	52	6.362	1,7	1.817	417.935	9,2
280	58.433	1,4	28	2.597	0,7	308	61.030	1,3
1.609	329.468	7,9	82	7.788	2,0	1.691	337.256	7,4
8.859	1.770.725	42,3	305	36.266	9,4	9.164	1.806.991	39,5
1.491	356.014	8,5	113	14.255	3,7	1.604	370.269	8,1
862	133.554	3,2	81	12.211	3,2	943	145.765	3,2
443	76.484	1,8	24	1.817	0,5	467	78.301	1,7
1.059	364.289	8,7	74	172.768	44,9	1.133	537.057	11,7
1.004	131.628	3,1	72	4.474	1,1	1.076	136.102	3,0
4 859	1.061.969	25,3	364	205.525	53,4	5.223	1.267.494	27,7
66	12.955	0,3	11	329	0,1	77	13.284	0,3
2.032	349.602	8,3	122	32.519	8,4	2.154	382.121	8,4
1.942	317.150	7,6	49	16.667	4,3	1.991	333.817	7,3
329	49.574	1,2	24	1.942	0,5	353	51.516	1,1
1.638	224.423	5,4	140	14.886	3,9	1.778	239.309	5,2
370	264.804	6,3	193	70.750	18,4	563	335.554	7,3
732	139.719	3,3	82	5.994	1,6	814	145.713	3,2
7.109	1.358.227	32,4	621	143.087	37,2	7.730	1.501.314	32,8
20 827	4.190.921	100,0	1.290	384.878	100,0	22.117	4.575.799	100,0

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 7  
**Richieste di mutuo pervenute nel 1979 ed accolte nello stesso anno**  
(importi in milioni di lire)

CATEGORIA	RICHIESTE DI MUTUO						ACCOLTE				PERCENTUALE DELLE RICHIESTE ACCOLTE	
	PERVENUTE			VALORE			QUANTITÀ		VALORE		Numero	Importo
	Quantità		%	Importo		%	Numero	%	Importo			
	Numero	%		Importo	%				Importo	%		
1) Opere:	2.163	9,8	594.378	13,0	1.566	9,9	401.045	14,4	72,4	67,5		
a) edilizia scolastica . . . . .												
b) opere igieniche:												
acquedotti . . . . .	1.602	7,2	296.146	6,5	1.119	7,1	209.645	7,5	69,8	70,8		
fognature . . . . .	2.679	12,1	659.297	14,4	1.893	12,0	425.249	15,2	70,7	64,5		
ospedali . . . . .	301	1,4	245.955	5,4	166	1,0	50.459	1,8	55,1	20,5		
assistenza all'infanzia . . . . .	200	0,9	18.412	0,4	149	0,9	14.013	0,5	74,5	76,1		
altre opere igieniche . . . . .	1.262	5,7	126.226	2,7	865	5,5	87.723	3,1	68,5	69,5		
TOTALE OPERE IGIENICHE . . . . .	6.044	27,3	1.346.036	29,4	4.192	26,5	787.089	28,1	69,3	58,5		
c) opere diverse:												
strade . . . . .	6.148	27,8	1.017.775	22,2	4.929	31,2	823.020	29,4	80,2	80,9		
impianti elettrici . . . . .	1.261	5,7	153.326	3,4	936	5,9	87.544	3,1	74,2	57,1		
altre opere diverse . . . . .	3.328	15,1	733.048	16,0	2.038	12,9	349.014	12,5	61,2	47,6		
impianti sportivi . . . . .	1.087	4,9	240.064	5,3	564	3,6	122.284	4,4	51,9	50,9		
trasporti pubblici . . . . .	796	3,6	106.294	2,3	634	4,0	69.687	2,5	79,6	65,6		
TOTALE OPERE DIVERSE . . . . .	12.620	57,1	2.250.507	49,2	9.101	57,6	1.451.549	51,9	72,1	64,5		
TOTALE OPERE . . . . .	20.827	94,2	4.190.921	91,6	14.859	94,0	2.639.683	94,4	71,3	63,0		
2) Bilanci:												
a) integrazione disavanzi economici . . . . .	1.282	5,8	384.634	8,4	942	6,0	157.313	5,6	73,5	40,9		
b) sgravio imposte e ospedali . . . . .	8	—	244	—	1	—	27	—	12,5	11,1		
TOTALE BILANCI . . . . .	1.290	5,8	384.878	8,4	943	6,0	157.340	5,6	73,1	40,9		
TOTALE GENERALE . . . . .	22.117	100,0	4.575.799	100,0	15.802	100,0	2.797.023	100,0	71,4	61,1		



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Mutui concessi negli anni 75 - 76 - 77 - 78 e 79 ripartiti per categoria**  
(importi in milioni di lire)

TABELLA 8

CATEGORIA	1975		1976		1977		1978		1979	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
1) Opere:										
a) edilizia scolastica . . . . .	313	14.317	639	43.740	229	16.856	436	21.456	1.096	217.441
% . . . . .	2,9	0,7	3,5	1,8	7,2	4,9	3,4	0,3	7,6	10,1
b) opere igieniche . . . . .	1.942	144.617	4.656	398.084	921	92.978	2.531	204.384	4.092	586.891
% . . . . .	18,1	7,4	25,9	16,6	29,1	26,9	19,9	3,4	28,6	27,1
c) opere diverse . . . . .	1.924	98.467	4.890	341.965	1.051	97.321	2.509	131.822	6.172	641.741
% . . . . .	18,0	5,0	27,2	14,3	33,2	28,1	19,8	2,2	43,1	29,7
TOTALE OPERE . . . . .	4.179	257.401	10.185	783.789	2.201	207.155	5.476	357.662	11.360	1.446.073
% . . . . .	39,0	13,1	56,6	32,7	69,5	59,9	43,1	5,9	79,3	66,9
2) Integrazione bilanci . . . . .	5.446	1.414.404	5.991	1.271.086	46	698	6.356	5.571.895	2.964	715.721
% . . . . .	50,9	71,7	33,3	53,1	1,5	0,2	50,0	92,0	20,7	33,1
3) Leggi speciali . . . . .	1	79	6	6.532	1	3.000	—	—	—	—
% . . . . .	—	—	—	0,3	—	0,9	—	—	—	—
TOTALE . . . . .	9.626	1.671.884	16.182	2.061.407	2.248	210.853	11.832	5.929.557	14.324	2.161.794
% . . . . .	89,9	84,8	89,9	86,1	71,0	61,0	93,1	97,9	100,0	100,0
EDILIZIA POPOLARE . . . . .	1.079	299.466	1.817	331.935	916	134.840	875	128.612	*	*
% . . . . .	10,1	15,2	10,1	13,9	29,0	39,0	6,9	2,1	—	—
TOTALE GENERALE . . . . .	10.705	1.971.350	17.999	2.393.342	3.164	345.693	12.707	6.058.169	14.324	2.161.794
% . . . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

\* Vedi Edilizia Residenziale anno 1979



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Adesioni date negli anni 1975 - 76 - 77 - 78 e 79 ripartite per categoria**  
(importi in milioni di lire)

TABELLA 10

CATEGORIA	1975		1976		1977		1978		1979	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
<b>1) Opere:</b>										
a) edilizia scolastica . . . . .	512	24.035	491	40.833	465	23.997	372	46.375	1.702	395.529
% . . . . .	3,2	0,8	3,8	2,8	6,9	4,7	2,9	0,7	9,3	12,7
b) opere igieniche . . . . .	3.127	258.526	3.798	328.515	2.909	225.417	2.258	207.875	5.166	893.185
% . . . . .	19,7	9,0	29,8	22,5	42,9	44,4	17,7	3,4	28,2	28,6
c) opere diverse . . . . .	2.977	152.195	4.391	341.778	2.402	122.951	2.782	175.363	9.816	1.335.319
% . . . . .	18,7	5,4	34,4	23,4	35,5	24,3	21,8	2,8	53,5	42,7
<b>TOTALE OPERE . . . . .</b>	<b>6.616</b>	<b>434.756</b>	<b>8.680</b>	<b>711.126</b>	<b>5.776</b>	<b>372.365</b>	<b>5.412</b>	<b>429.613</b>	<b>16.684</b>	<b>2.624.033</b>
% . . . . .	41,6	15,2	68,0	48,7	85,3	73,4	42,4	6,9	91,0	84,0
<b>2) Bilanci . . . . .</b>	<b>7.523</b>	<b>2.030.769</b>	<b>3.173</b>	<b>604.976</b>	<b>39</b>	<b>685</b>	<b>6.499</b>	<b>5.636.805</b>	<b>1.651</b>	<b>499.716</b>
% . . . . .	47,3	70,9	24,9	41,4	0,6	0,1	50,9	91,1	9,0	16,0
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>14.139</b>	<b>2.465.525</b>	<b>11.853</b>	<b>1.316.102</b>	<b>5.815</b>	<b>373.050</b>	<b>11.911</b>	<b>6.066.418</b>	<b>18.335</b>	<b>3.123.749</b>
% . . . . .	88,9	86,1	92,9	90,1	85,9	73,5	93,3	98,0	100,0	100,0
<b>EDILIZIA POPOLARE . . . . .</b>	<b>1.773</b>	<b>396.815</b>	<b>905</b>	<b>144.220</b>	<b>953</b>	<b>134.679</b>	<b>847</b>	<b>124.463</b>	<b>*</b>	<b>*</b>
% . . . . .	11,1	13,9	7,1	9,9	14,1	26,5	6,7	2,0	—	—
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>15.912</b>	<b>2.862.340</b>	<b>12.758</b>	<b>1.460.322</b>	<b>6.768</b>	<b>507.729</b>	<b>12.758</b>	<b>6.190.881</b>	<b>18.335</b>	<b>3.123.749</b>
% . . . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

\* Vedi Edilizia Residenziale anno 1979







## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 14

Erogazioni effettuate negli anni 1975 - 76 - 77 - 78 e 79 ripartite per categoria  
(importi in milioni di lire)

CATEGORIA	1975		1976		1977		1978		1979	
	Valore		Valore		Valore		Valore		Valore	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
1) Opere:										
a) edilizia scolastica . . . . .	21.374	1,2	30.520	1,5	32.208	3,7	25.214	0,4	43.695	3,3
b) opere igieniche . . . . .	145.329	8,5	170.231	8,7	207.694	23,8	176.639	3,0	242.142	18,1
c) opere diverse . . . . .	88.525	5,2	119.022	6,1	197.084	22,6	142.961	2,4	256.803	19,2
TOTALE OPERE . . . . .	255.228	14,9	319.773	16,3	436.986	50,1	344.814	5,8	542.640	40,6
2) Bilanci:										
a) integrazione disavanzi economici . . . . .	1.306.736	76,3	1.380.544	70,5	180.132	20,6	5.450.647	91,4	794.820	59,4
b) sgravio imposte, specialità . . . . .	662	—	1.099	0,1	1.448	0,2	446	—	207	—
TOTALE BILANCI . . . . .	1.307.398	76,3	1.381.643	70,6	181.580	20,8	5.451.093	91,4	795.027	59,4
TOTALE . . . . .	1.562.626	91,2	1.701.416	86,9	618.566	70,9	5.795.907	97,2	1.337.667	100,0
3) Edilizia popolare:										
a) Istituti autonomi case popolari . . . . .	148.309	8,7	251.769	12,9	247.627	28,4	160.609	2,7	—	—
b) Comuni . . . . .	270	—	308	—	153	—	186	—	—	—
c) Cooperative edilizie . . . . .	278	—	356	—	124	—	158	—	—	—
d) Altri Enti . . . . .	2.283	0,1	4.139	0,2	5.823	0,7	7.477	0,1	—	—
TOTALE EDILIZIA POPOLARE	151.140	8,8	256.572	13,1	253.727	29,1	168.430	2,8	—	—
TOTALE GENERALE . . . . .	1.713.766	100,0	1.957.988	100,0	872.293	100,0	5.964.337	100,0	1.337.667	100,0

\* Vedi Edilizia Residenziale anno 1979.

**Sezione Autonoma Edilizia Residenziale**  
**Richieste di mutuo pervenute nel 1979**  
*(importi in milioni di lire)*

TABELLA 15

TERRITORIO	Istituti autonomi case popolari, Cooperative, Enti vari		
	NUMERO	VALORE	
		IMPORTO	%
<i>Italia settentrionale</i>			
Piemonte . . . . .	21	1.115	0,9
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—
Liguria . . . . .	5	333	0,3
Lombardia . . . . .	34	3.851	3,2
Trentino-Alto Adige . . . . .	—	—	—
Veneto . . . . .	25	4.129	3,5
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	27	3.623	3,1
Emilia-Romagna . . . . .	7	1.050	0,9
Totale . . . . .	119	14.101	11,9
<i>Italia centrale</i>			
Toscana . . . . .	40	3.296	2,8
Marche . . . . .	10	828	0,7
Umbria . . . . .	—	—	—
Lazio . . . . .	54	27.272	23,0
Abruzzi . . . . .	31	2.521	2,1
Totale . . . . .	135	33.917	28,6
<i>Italia meridionale e insulare</i>			
Molise . . . . .	12	440	0,4
Campania . . . . .	187	8.858	7,4
Puglia . . . . .	94	6.965	5,9
Basilicata . . . . .	18	1.446	1,2
Calabria . . . . .	79	18.826	15,8
Sicilia . . . . .	67	34.047	28,7
Sardegna . . . . .	6	147	0,1
Totale . . . . .	463	70.729	59,5
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>717</b>	<b>118.747</b>	<b>100,0</b>



**Mutui concessi nel 1979 dalla  
Sezione Autonoma Edilizia Residenziale**  
(importi in milioni di lire)

TABELLA 16

TERRITORIO	Istituti autonomi case popolari e Cooperative		
	NUMERO	VALORE	
		IMPORTO	%
<i>Italia settentrionale</i>			
Piemonte . . . . .	21	3.736	2,7
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—
Liguria . . . . .	17	3.161	2,2
Lombardia . . . . .	27	2.194	1,6
Trentino-Alto Adige . . . . .	2	549	0,4
Veneto . . . . .	35	3.095	2,2
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	11	2.596	1,8
Emilia-Romagna . . . . .	10	297	0,2
Totale . . . . .	123	15.628	11,1
<i>Italia centrale</i>			
Toscana . . . . .	74	6.786	4,8
Marche . . . . .	22	2.736	2,0
Umbria . . . . .	4	199	0,1
Lazio . . . . .	94	41.400	29,5
Abruzzi . . . . .	35	2.747	2,0
Totale . . . . .	229	53.868	38,4
<i>Italia meridionale e insulare</i>			
Molise . . . . .	11	1.129	0,8
Campania . . . . .	177	9.439	6,7
Puglia . . . . .	85	6.405	4,6
Basilicata . . . . .	2	409	0,3
Calabria . . . . .	98	15.411	11,0
Sicilia . . . . .	92	33.864	24,1
Sardegna . . . . .	19	4.158	3,0
Totale . . . . .	484	70.815	50,5
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>836</b>	<b>140.311</b>	<b>100,0</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Sezione Autonoma Edilizia Residenziale**  
**Adesioni date nel 1979**  
*(importi in milioni di lire)*

TABELLA 17

TERRITORIO	Istituti autonomi case popolari e Cooperative		
	NUMERO	VALORE	
		IMPORTO	%
<i>Italia settentrionale</i>			
Piemonte . . . . .	18	982	0,9
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—
Liguria . . . . .	13	2.179	2,0
Lombardia . . . . .	35	2.657	2,4
Trentino-Alto Adige . . . . .	2	163	0,1
Veneto . . . . .	22	1.977	1,8
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	6	1.504	1,3
Emilia-Romagna . . . . .	5	194	0,2
Totale . . . . .	101	9.656	8,7
<i>Italia centrale</i>			
Toscana . . . . .	52	4.284	3,9
Marche . . . . .	10	874	0,8
Umbria . . . . .	3	144	0,1
Lazio . . . . .	54	26.827	24,2
Abruzzi . . . . .	39	2.933	2,6
Totale . . . . .	158	35.062	31,6
<i>Italia meridionale e insulare</i>			
Molise . . . . .	15	699	0,6
Campania . . . . .	188	10.405	9,4
Puglia . . . . .	94	5.433	4,9
Basilicata . . . . .	18	641	0,6
Calabria . . . . .	89	16.844	15,1
Sicilia . . . . .	87	30.266	27,2
Sardegna . . . . .	23	2.073	1,9
Totale . . . . .	514	66.361	59,7
<b>TOTALE GENERALE . . . . .</b>	<b>773</b>	<b>111.079</b>	<b>100,0</b>

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sezione Autonoma Edilizia Residenziale - Richieste pervenute nel 1979 TABELLA 18Fondo speciale Art. 45  
(importi in milioni di lire)

TERRITORIO	NUMERO	VALORE	
		IMPORTO	%
<i>Italia settentrionale</i>			
Piemonte . . . . .	32	6.397	10,0
Valle d'Aosta . . . . .	—	—	—
Liguria . . . . .	27	3.393	5,3
Lombardia . . . . .	22	2.829	4,4
Trentino-Alto Adige . . . . .	1	966	1,5
Veneto . . . . .	187	8.897	13,8
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	19	2.354	3,7
Emilia-Romagna . . . . .	1	1.091	1,7
Totale . . . . .	289	25.927	40,4
<i>Italia centrale</i>			
Toscana . . . . .	13	1.276	2,0
Marche . . . . .	10	426	0,7
Umbria . . . . .	3	184	0,3
Lazio . . . . .	7	2.276	3,5
Abruzzi . . . . .	4	3.194	5,0
Totale . . . . .	37	7.356	11,5
<i>Italia meridionale e insulare</i>			
Molise . . . . .	2	550	0,9
Campania . . . . .	41	19.510	30,4
Puglia . . . . .	4	2.159	3,4
Basilicata . . . . .	27	2.445	3,8
Calabria . . . . .	9	3.353	5,2
Sicilia . . . . .	5	1.298	2,0
Sardegna . . . . .	9	1.522	2,4
Totale . . . . .	97	30.837	48,1
TOTALE GENERALE . . . . .	423	64.120	100,0

**Sezione Autonoma Edilizia Residenziale - Fondo speciale Art. 45**  
**Fondi messi a disposizione nell'anno 1979**  
*(importi in milioni di lire)*

TABELLA 19

TERRITORIO	NUMERO	VALORE	
		IMPORTO	%
<i>Italia settentrionale</i>			
Piemonte . . . . .	35	4.644	5,2
Valle d'Aosta . . . . .	1	11	—
Liguria . . . . .	14	2.543	2,9
Lombardia . . . . .	9	152	0,2
Trentino-Alto Adige . . . . .	—	—	—
Veneto . . . . .	182	5.943	6,7
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	27	2.186	2,5
Emilia-Romagna . . . . .	123	5.010	5,6
Totale . . . . .	391	20.489	23,1
<i>Italia centrale</i>			
Toscana . . . . .	108	4.335	4,9
Marche . . . . .	109	1.784	2,0
Umbria . . . . .	12	357	0,4
Lazio . . . . .	45	7.653	8,7
Abruzzi . . . . .	16	2.054	2,3
Totale . . . . .	290	16.183	18,3
<i>Italia meridionale e insulare</i>			
Molise . . . . .	1	80	0,1
Campania . . . . .	63	22.083	25,0
Puglia . . . . .	39	7.298	8,2
Basilicata . . . . .	37	1.614	1,8
Calabria . . . . .	64	10.660	12,0
Sicilia . . . . .	45	6.962	7,9
Sardegna . . . . .	42	3.136	3,6
Totale . . . . .	291	51.833	58,6
TOTALE GENERALE . . . . .	972	88.505	100,0

**Erogazioni effettuate nell'anno 1979**  
**dalla Sezione Autonoma Edilizia Residenziale**  
*(importi in milioni di lire)*

TABELLA 20

C A T E G O R I A	V A L O R E	
	I M P O R T O	%
a) MUTUI:		
Istituti Autonomi Case Popolari . . . . .	135.155	99,9
Cooperative edilizie . . . . .	146	0,1
TOTALE EDILIZIA RESIDENZIALE . . . . .	135.301	100,0
b) FONDO SPECIALE ARTICOLO 45 . . . . .	66.403	—

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CHE INTERESSANO  
LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI EMANATI NEL 1979**

Legge 8 gennaio 1979, n. 3. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 702, recante disposizioni in materia di finanza locale.

Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 421. — Coordinamento delle disposizioni regolanti la contabilità delle provincie e dei comuni con le disposizioni di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468 e di cui alla legge 19 maggio 1976, n. 335.

Decreto ministeriale 20 luglio 1979 (Gazzetta Ufficiale n. 225 del 17 agosto 1979). — Abilitazione alla sezione autonoma per l'edilizia residenziale della Cassa depositi e prestiti a contrarre prestiti con il Fondo di ri-stabilimento del Consiglio d'Europa.

Decreto-legge 24 settembre 1979, n. 467. — Proroga di termini ed integrazione delle leggi 16 aprile 1973, n. 171 e 10 maggio 1976, n. 319, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Decreto ministeriale 5 ottobre 1979 (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 22 ottobre 1979). — Proroghe delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 25 novembre 1972, e successive modificazioni, concernenti la concessione, da parte dello Stato e degli enti pubblici, di anticipazioni alle imprese appaltatrici o fornitrici.

Decreto ministeriale 14 novembre 1979 (Gazzetta Ufficiale n. 329 del 3 dicembre 1979). — Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere prestiti a comuni, provincie e loro consorzi per l'acquisto di autoveicoli speciali.

Decreto ministeriale 18 dicembre 1979 (Gazzetta Ufficiale n. 351 del 28 dicembre 1979). — Determinazione della misura dell'indennità di mora da applicare ai tesorieri in caso di ritardato o mancato versamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti.

Decreto ministeriale 18 dicembre 1979 (Gazzetta Ufficiale n. 351 del 28 dicembre 1979). — Elevazione dell'interesse sui depositi cauzionali costituiti dai locatari di alloggi demaniali, ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Legge 24 dicembre 1979, n. 650. — Integrazioni e modifiche delle leggi 16 aprile 1973, n. 171 e 10 maggio 1976, n. 319, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 662. — Norme per l'attività gestionale e finanziaria degli enti locali per l'anno 1980.